la voce dell'artigiano
il valore del nostro lavoro

Confartigianato CUNEO

l'anno che vogliamo

meno
- burocrazia
- costi dello Stato
- costi della Politica
- carico fiscale

più
- credito
- sviluppo e innovazione
- "fare impresa"
- lavoro per i giovani

= uno sviluppo sostenibile e un futuro per la nostra economia

Mensile della Confartigianato Imprese Cuneo N. 11 - Dicembre 2012

Rinnovati i vertici nazionali di Confartigianato
Rappresentanza e servizi innovativi, valore aggiunto di Confartigianato
Restauro: via libera alla legge che riconosce la qualificazione
Nasce la carta di credito di Confartigianato Cuneo
Enrico Molineri è il nuovo vice presidente del movimento giovani imprenditori

Poste Italiane s.p.a. - Sped. in Abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art.1, comma 1, DCB/CN - In caso di mancato recapito restituire al C.R.P. di Cuneo CPO per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa.
N. 11 - DICEMBRE 2012 ANNO LXV euro 0,65 la copia

HAVAS WORLDWIDE

www.citroen.it

TEST: SAI COGLIERE LE OCCASIONI?

IL TUO VECCHIO VEICOLO COMMERCIALE È ANCORA AFFIDABILE?

SÌ → Sicuro? → Effettivamente… → DEVI CAMBIARLO, COSA FAI?

NO → DEVI CAMBIARLO, COSA FAI?

CHIEDI AIUTO AL GENIO DELLA LAMPADA. → Illuso. → Ritenta, sarai più fortunato.

APPROFITTI DEL 5+5+5 CITROËN. → Bravo! E non finisce qui.

SOLO CON CITROËN HAI FINO AL **50% DI SCONTO** SUI VEICOLI COMMERCIALI

CITROËN preferisce TOTAL

APPROFITTA DELLO SCONTO FINO AL 50% SUI VEICOLI COMMERCIALI CITROËN CON FINANZIAMENTO O CON LEASING A TASSO AGEVOLATO TAN 3,99% E DEL 5+5+5 CITROËN:

- **5 anni** di garanzia del costruttore (2 anni di garanzia contrattuali e 3 anni di estensione di garanzia).
- **5 anni/180.000 Km** di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- **5 anni** di assistenza stradale.

E infine 1 anno di polizza furto e incendio incluso nel prezzo.

TI ASPETTIAMO.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE

CITROËN

Offerta netto IVA, messa su strada e IPT, valida in caso di rottamazione, comprensiva di sconto pari al listino Pack Cantiere/Mitica/o sconto sostitutivo; l'offerta è valida in caso di sottoscrizione di Leasing Finanziario o finanziamento rateale rivolto alla Clientela Business di Citroën Financial Services, comprensivo di servizio FreeDrive per la durata di 60 mesi/180.000 Km. Esempio di Leasing Finanziario rivolto alla clientela Business riferito a Citroën Jumper Furgone 35 L1H1 - 2.2 HDi 130 FAP. Prezzo di vendita promozionato in caso di rottamazione e sottoscrizione di Leasing Finanziario di Citroën Financial Services comprensivo di servizio FreeDrive per la durata indicata (manutenzione ordinaria e straordinaria per 60 mesi/180.000 Km) € 13.443 IVA esclusa, messa su strada esclusa (IPT esclusa). Primo canone € 3.184 IVA esclusa + 59 canoni mensili da € 378 IVA esclusa – possibilità di riscatto € 598 IVA esclusa - nessuna spesa di istruttoria - spese di gestione contratto che ammontano allo 0,09% dell'importo relativo al prezzo di vendita del veicolo decurtato del primo canone. TAN 3,99% TAEG/ISC 6,08%. Il canone include i servizi opzionali FreeDrive Business (manutenzione ordinaria e straordinaria 60 mesi/180.000 Km) e Azzurro Insieme (Antifurto IDENTICAR comprensivo di Polizza Furto Incendio - prov. MI). (Importo totale mensile dei servizi IVA esclusa € 151,46). Esempio di finanziamento rateale rivolto alla clientela Business riferito a Citroën Jumper Furgone 35 L1H1 - 2.2 HDi 130 FAP. Prezzo di vendita promozionato in caso di rottamazione e sottoscrizione di finanziamento rateale Speciale B2B di Citroën Financial Services comprensivo di servizio FreeDrive per la durata indicata (manutenzione ordinaria e straordinaria per 60 mesi/180.000 Km) € 17.631 IVA inclusa, messa su strada inclusa (IPT esclusa). Anticipo € 5.000. Imposta sostitutiva sul contratto in misura di legge. Spese di incasso mensili € 3. Importo totale del credito € 12.931. Spese pratica € 300. Importo totale dovuto € 14.340. 60 rate mensili da € 425. TAN (Fisso) 3,99%, TAEG 5,89%. La rata mensile comprende i seguenti servizi facoltativi: servizio Azzurro Insieme (Antifurto IDENTICAR comprensivo di Polizza Furto Incendio - Prov. MI) e servizio FreeDrive Business (manutenzione ordinaria e straordinaria per 60 mesi/180.000 Km). (Importo totale mensile dei servizi € 183). Note legali comuni: Offerta valida fino al 31/12/2012. Salvo approvazione Citroën Financial Services - divisione Banque PSA Finance – Succursale d'Italia. Fogli informativi analitici presso la Concessionaria. Le foto sono inserite a titolo informativo.

ARMANDO

CUNEO - SALUZZO - MONDOVÌ - ALBA

Confartigianato CUNEO

il sommario

Seneca

Dipenderai meno dal futuro se avrai in pugno il presente.

5 editoriale
- 2013: è il momento di "cambiare pelle"

6 primo piano
- Rinnovati i vertici nazionali di Confartigianato
- Rappresentanza e servizi innovativi, valore aggiunto di Confartigianato
- La Camera di Commercio ha premiato la fedeltà associativa
- Imprese italiane al top nell'Ue per il caro-energia
- Restauro: via libera alla legge che riconosce la qualificazione
- Costo del denaro: Cuneo tra le più virtuose d'Italia
- La Camera di Commercio italiana di Nizza festeggia i 15 anni di attività
- Autotrasporto: no a ipotesi eco-tassa su pedaggi autostradali per i Tir
- Assemblea annuale Arproma: il futuro è l'internazionalizzazione

18 vantaggi per gli associati
- Nasce la carta di credito di Confartigianato Cuneo
- Investire nel territorio per una crescita finanziaria sostenibile

20 confartigianato fidi cuneo
- Come usufruire dei finanziamenti agevolati per le imprese
- Tassi convenzionati - dicembre 2012
- Le riforme strutturali nel settore bancario

23 ebap
- Ebap - prestazioni sostegno al reddito - modalità operative

25 voci delle categorie
- Aggiornamento periodico a cura di Confartigianato Cuneo

29 formazione
- Un corso sulla casa passiva

30 fiscale e tributario
- Acquisti di carburante con carte elettroniche: chiarimenti dall'Agenzia Entrate
- Perdite su crediti
- Pressione fiscale sulle imprese: l'Italia al 131° posto

36 sicurezza e ambiente
- Sicurezza sul lavoro: manuale di buone prassi per i lavoratori autonomi

38 movimento giovani imprenditori
- Enrico Molineri è il nuovo vice presidente del gruppo giovani imprenditori

40 movimento donne impresa
- Bruxelles uno sguardo sull'Europa - a Cipro le donne sono agenti di cambiamento

42 anap
- I vincitori del concorso fotografico Flora e Fauna al Parco

44 eventi
- La Fiera Fredda ha chiuso l'Anno del Legno
- Le iniziative sul territorio

50 vox populi

3R Ecology
riduci ricicla riusa
Servizio globale per la raccolta a terra e la rimozione di manufatti in fibrocemento contenenti amianto
Raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi
Trasporti con attrezzatura ragno, auto compattatori, pianali mobili auto caricanti e scarrabili
Noleggio cassoni a partire da 3 e fino a 25 mc
Servizi disotturazioni e spurgo, pompaggio liquidi e fanghi
noi sosteniamo l'ambiente.... affidaci i tuoi rifiuti
3R Ecology Srl - Corso Monviso, 25 - 12042 BRA (CN) Tel. 0172 412507 - Cell. 331 6200639 - www.3ecology.com - a.liguori@3ecology.com

editoriale

Domenico Massimino
Presidente Confartigianato Imprese Cuneo

2013: è il momento di "cambiare pelle"

Chi è della mia generazione ricorda sicuramente i film di fantascienza del secolo scorso, nei quali la vita degli anni 2000 veniva presentata in modo assai differente da come poi si è rivelata: tecnologia ipermoderna, viaggi intergalattici accessibili a tutti e weekend benessere direttamente sulla Luna. Se per quanto riguarda il discorso tecnologico in parte abbiamo rispettato le aspettative, molto diversa è risultata la situazione del cosiddetto "tenore di vita".

Invece di proiettarci verso l'alto, a causa dei venti di crisi che spirano da tempo, stiamo purtroppo deviando verso una retrocessione stile '800, rimodellando una società in formato Dickens, dove l'allargarsi della forbice tra il ricco e il povero rischia di marginalizzare una fetta sempre più grande della nostra società.

Anche i territori più sani e virtuosi come il nostro stanno risentendo in modo sempre più profondo di quest'onda nera che, insieme ad un maggiore rigore ci impone un persistente imperativo di "cambiamento". Qualcuno, rincarando la dose lo chiama "metamorfosi", intendendo, come avviene per gli insetti, un vero e proprio "cambiar pelle".
Su questo tema si sta ragionando nel sistema Confartigianato a livello nazionale, prevedendo orientamenti operativi sempre più coerenti con le necessità contingenti delle imprese. Ne è un convinto assertore il nuovo presidente Giorgio Merletti insieme al Comitato di presidenza, di cui da poche settimane anch'io faccio parte.

Lo scenario che si sta delineando è ancora complesso ed è necessario quindi mettere in campo anche tutte quelle risorse che al di là del valore meramente economico, possiedono un peso specifico determinante per la definizione dei nuovi percorsi economici. Mi sto riferendo a operosità, genialità, lungimiranza, etica, passione, intraprendenza, tenacia, valori che, in tale frangente, se ben incanalati, possono diventare motore di una concreta risalita.

Dal canto mio, dando continuità all'ottimo lavoro svolto dal mio predecessore Luca Crosetto, che metterà a frutto la sua lunga esperienza confederale in altri prestigiosi incarichi, intendo impegnarmi con forza e determinazione nel traghettare verso la capitale la voce degli artigiani di provincia, utilizzando tutti gli strumenti del nostro sistema confederale.
Sono certo che insieme al presidente Merletti ed ai vice presidenti Miotto, Gentile e Granelli possano essere elaborate importanti proposte da veicolare ai decisori governativi a sostegno dei nostri associati. Inoltre, viste le imminenti scadenze elettorali, diventa essenziale puntare su una più serrata difesa dell'imprenditorialità artigiana, affinché si eviti che, scelte dettate da una politica spesso lontana dal "sentire" delle imprese, possano determinare lo sfaldamento di uno dei pilastri dell'economia italiana.

È necessario essere pronti ad affrontare un altro anno complesso, nel quale le imprese, nell'orientarsi verso nuove opportunità di mercato, dovranno inevitabilmente mettere in moto le leve del cambiamento. Nuove scelte e nuovi indirizzi produttivi saranno la base concreta per avviare un futuro percorso di sviluppo, al quale Confartigianato intende dare il suo contributo affiancando e sostenendo gli associati con massima competenza e professionalità.

Al via il nuovo sito internet di Confartigianato Cuneo

È attivo dal primo gennaio 2013 il nuovo sito internet di Confartigianato Cuneo.
Il portale è raggiungibile all'indirizzo http://cuneo.confartigianato.it/.
«Abbiamo deciso di rinnovare il nostro sito web - spiega Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo - per rispondere in modo più puntuale ed efficiente alle esigenze dei nostri associati. Il nuovo portale permetterà, attraverso un'interfaccia grafica intuitiva, di aggiornarsi sulle ultime novità in campo di normativa tecnica, fiscale, tributaria… oltre a fornire utili informazioni sulle attività dell'Associazione e sulle varie iniziative sviluppate durante l'anno in favore degli imprenditori».
«Il nuovo sito - conclude Massimino - va inoltre ad aggiungersi al nostro canale YouTube http://www.youtube.com/user/ConfartigianatoCuneo dove vengono costantemente pubblicati video di interesse per il mondo delle PMI cuneesi e le "repliche" delle trasmissioni a noi dedicate sulle emittenti locali Telecupole e Telegranda».
Il nuovo portale è ancora in fase di perfezionamento. Ci scusiamo con gli utenti per eventuali disagi, che assicuriamo essere temporanei. Per raggiungere il "vecchio" sito (ancora attivo per pochi mesi): http://cuneo.confartigianato.it/vecchiosito.

rinnovati i vertici nazionali di Confartigianato

Domenico Massimino eletto nel Comitato di presidenza

In questo difficile momento economico, dovremo essere più che mai collaborativi e propositivi per costruire un contesto più favorevole alle potenzialità dei nostri artigiani

Per il quadriennio 2013 - 2016, a fianco del nuovo presidente nazionale Giorgio Merletti e dei tre vice presidenti Claudio Miotto, Rosa Gentile e Marco Granelli, ci sarà anche Domenico Massimino, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo, a completare il Comitato di presidenza della Confederazione.

Il rinnovo dei vertici nazionali si è tenuto il dicembre scorso a Roma durante l'Assemblea, alla quale hanno preso parte esponenti associativi di tutte le regioni italiane, in rappresentanza di oltre 700.000 artigiani e piccole e medie imprese.
Nel Comitato di presidenza nazionale, Massimino succede a Luca Crosetto, dando continuità alla presenza della "voce" cuneese nell'ambito dei vertici confederali.

«Sono onorato di ricoprire questo incarico - ha commentato Massimino - e mi impegno sin d'ora ad essere portavoce delle istanze dell'artigianato cuneese, lavorando al fianco del nuovo presidente Merletti, uomo di grande esperienza associativa ed amministrativa. In questo difficile momento economico, dovremo essere più che mai collaborativi e propositivi per costruire un contesto più favorevole alle potenzialità dei nostri artigiani, i quali, nonostante le difficoltà, continuano a dimostrare coraggio, volontà e capacità imprenditoriali non comuni. Il nostro Paese sta andando verso una nuova tornata elettorale, è dunque il momento per l'Associazione di elaborare proposte strategiche da rivolgere alla politica, indirizzate alla valorizzazione delle piccole e medie imprese, che rappresentano nella loro totalità il 98% delle aziende italiane. Inoltre, vorrei esprimere un ringraziamento particolare a Luca Crosetto per il lavoro svolto in questi anni, precedendomi nel ruolo che ora mi è stato assegnato. Un impegno che ha contribuito in modo significativo al sostegno del comparto e che sicuramente proseguirà anche in futuro nell'ambito del sistema confederale».

Giorgio Merletti è il nuovo presidente nazionale

Giorgio Merletti è nato ad Arsago Seprio (Varese) nel 1951. Laureato in architettura, è imprenditore nel settore della falegnameria. In ambito associativo è Presidente di Confartigianato Varese e di Confartigianato Lombardia. Durante la presidenza di Giorgio Guerrini, ha ricoperto l'incarico di Vice Presidente Vicario con delega alle relazioni sindacali. Dal 2006 al 2009 è stato Vice Presidente di Artigiancassa. Dal 1990 Merletti ha maturato anche una lunga esperienza di amministratore pubblico a livello locale, culminata con l'incarico di Sindaco del Comune di Arsago Seprio (Varese) dal 2004 al 2009.
Il nuovo Presidente sarà affiancato dai vice Presidenti Claudio Miotto (vicario), Rosa Gentile e Marco Granelli.
Merletti succede a Giorgio Guerrini, che ha guidato la Confederazione dal 2004 e al quale il neo Presidente ha rivolto il ringraziamento di Confartigianato per l'impegno dedicato, in questi 8 anni, alla valorizzazione e allo sviluppo dell'artigianato e delle piccole imprese.
«In questa difficile fase della nostra economia - aggiunge Merletti - serve uno sforzo eccezionale per costruire un contesto favorevole alle potenzialità imprenditoriali del nostro Paese, per irrobustire il tessuto produttivo dell'artigianato e delle piccole aziende, per migliorarne la capacità competitiva e consentire loro di uscire dalla crisi».
Merletti ha poi citato le imminenti scadenze elettorali "che - ha detto - richiedono il nostro impegno di elaborazione di proposte da rivolgere alla politica per difendere e valorizzare 4.292.538 micro e piccole imprese italiane che danno occupazione a 9.836.832 addetti. In particolare, le imprese artigiane sono 1.447.070 e danno lavoro a 3.210.793 addetti. Le micro e piccole imprese rappresentano il 98,2% del totale delle aziende italiane e il 58,9% degli addetti, contribuiscono al 38% del fatturato totale delle imprese, al 41,2% del valore aggiunto e al 40,4% degli investimenti".

Da sin.: Claudio Miotto, Giorgio Merletti, Cesare Fumagalli. Marco Granelli, Rosa Gentile

rappresentanza e servizi innovativi, valore aggiunto di Confartigianato

Analizzato il futuro di Associazione nell'incontro annuale con i dipendenti

"Dipenderai meno dal futuro se avrai in pugno il presente". Questa famosa frase di Seneca riassume il senso della tradizionale riunione di fine anno del Sistema Confartigianato, svoltasi lo scorso 21 dicembre. L'assemblea, alla quale hanno partecipato tutti i dipendenti della Confartigianato Cuneo, è sempre un'utile occasione per fare il punto della situazione sull'anno appena trascorso e, analizzando le possibile prospettive future, ipotizzare le strategie da attuare nei mesi a seguire. L'assise si è rivelata importante non solo perché ha permesso alla Presidenza e alla Direzione di condividere con il personale quali saranno le attività del prossimo anno, ma è risultata anche molto significativa per tutti i dipendenti di quella "grande famiglia" che è Confartigianato.
Proprio per significare l'importanza della persona all'interno del sistema, a giusto corollario di un'intera vita e carriera lavorativa spesa per la Confartigianato, durante la riunione è stato tributato un riconoscimento a Ezio Smeriglio, già funzionario di zona a Dogliani e Carrù, per esprimere la gratitudine di artigiani e colleghi.
regionale.

primo piano

la Camera di Commercio ha premiato la fedeltà associativa

Riconoscimento a 64 ditte artigiane
Sigillo d'Oro all'Agrimec di Marene

Si è svolta lo scorso 9 dicembre, a Saluzzo, la cerimonia della Fedeltà al Lavoro e Progresso Economico 2012 della Camera di Commercio di Cuneo.

Sono stati assegnati complessivamente 198 diplomi e medaglie d'oro, dei quali: 64 ad artigiani con 35 anni di propria ininterrotta attività; 39 a industriali e commercianti (35 anni di attività); 3 a cooperative attive costituite da almeno 40 anni; 89 a coltivatori diretti con 40 anni di ininterrotto lavoro e 3 ad affittuari.
Inoltre, sono state premiate con il "Sigillo d'Oro" della Camera di commercio di Cuneo alcune persone che si sono particolarmente distinte nel campo economico e sociale o che hanno dimostrato particolare capacità e impegno nel settore in cui svolgono la loro attività.
Per l'artigianato il riconoscimento è andato ai fratelli Luca e Giacomo Crosetto, della Agrimec di Marene.
Per il settore industria Giancarlo Bellino di Nucetto (Alpitel); per il commercio Domenica Bertolusso di Piobesi d'Alba (Tartuflanghe); per l'agricoltura Elsa Bonamico Brunetti di Verzuolo; per la cooperazione Angelo Rosso di Busca (Cooperativa Agricola Buschese).
Il Sigillo d'Oro è stato consegnato anche al Prof. Giuseppe Tardivo, Ordinario di Economia e direzione delle imprese presso la Facoltà di Economia dell'Università di Torino e coordinatore della Sede di Cuneo.
Premiato come "Cuneese nel Mondo" Andrea Arione dello storico Caffè Pasticceria Arione di Cuneo.

Gli artigiani associati a Confartigianato Cuneo premiati

Ditte ottuagenarie
- Famiglia Lauteri - Saluzzo - barbieri dal 1919
- Famiglia Michelis - Ormea - carpenteria metallica dal 1922

Ditte con 35 anni di anzianità
- Agù Osvaldo - Revello - officina meccanica motoristica, elettrauto e gommista
- Allione Elio - Busca - fotografo
- Ambrosoli Giuseppe - Boves - decoratore
- Anfossi Andrea - Cuneo - falegname - mobiliere
- Audisio Mario - Saluzzo - laccatore e decoratore mobili
- Beccaria Maria Rosa - Bra - pettinatrice
- Bertone Francesco - Chiusa di Pesio - autocarrozzeria
- Bonetto Costanzo - Venasca - autotrasporti conto terzi
- Bruno Aldo - Cuneo - costruzioni in ferro e riparazione macchine agricole
- Bruno Livio - Cuneo - costruzioni in ferro e riparazione macchine agricole
- Bruno Roberto - Priocca - escavazioni, movimento terra, costruzione di opere pubbliche e private
- Careglio Luigi - Vezza d'Alba - costruzione porte industriali e automazione
- Castagno Sergio - Bagnolo Piemonte - idraulico
- Chiavassa Giuseppina - Scarnafigi - pettinatrice
- Delfino Ivana - Cuneo - estetista
- Demaria Silvano - Sommariva del Bosco - impresa edile
- Dogliani Pietro - Villanova Mondovì - gommista
- Durbano Giovanni - Brossasco - produzione cofani mortuari
- Durbano Roberto - Brossasco - produzione cofani mortuari
- Fantino Dalmazzo Stefano - Bernezzo - elettrauto e meccanico motorista
- Flora Adriano - Saluzzo - tipo-litografia stamperia legatoria
- Fuso Attilio - Caraglio - scultore in legno - produzione mobili
- Gallo Pierino - Racconigi - fotografo
- Garnero Alfredo - Piasco - produzione mobili e lavorazione legno in genere
- Garnero Giuseppe - Brossasco - autotrasporti conto terzi
- Garnero Silvana - Fossano - lavanderia
- Gianoglio Pierino - Fossano - produzione macchinari e impianti per l'industria
- Giordana Pasquale - Entracque - meccanico auto, moto e macchine agricole - gommista e elettrauto
- Giraudi Antonio - Cuneo - fabbricazione tubazioni - carpenteria metallica
- Giusta Giacinto Michele - Villanova Mondovì' - impresa edile
- Ierardi Giovanni - Bra - idraulico lattoniere
- Lubatti Giovanni Battista - Magliano Alpi - riparazione veicoli industriali
- Mana Antonio - Savigliano - piastrellista
- Manassero Francesco - Bene Vagienna - abbattimento piante, escavazioni e movimento terra
- Manfredi Domenico - Trinità - impresa edile
- Marengo Giuseppe - Alba - costruzione, acquisto e vendita immobili
- Martini Francesco - Pradleves - impresa edile
- Mondone Giuseppe - Bonvicino - impresa edile
- Montanaro Piero - Gorzegno - impianti elettrici per impianti idrosanitari e a gas, impianti di riscaldamento e climatizzazione
- Muratore Ortensia - Monticello d'Alba - pettinatrice
- Oberto Pietro - Roddi - lavorazione e trasformazione carni - commercio ingrosso carne
- Odisio Claudio - Valgrana - decoratore
- Olivero Teresa - Cuneo - pettinatrice
- Paninforni Luigi - Carrù - autotrasporti conto terzi - riparazione autoveicoli
- Parola Angelo - Cuneo - riparazione macchine agricole

•••

...

- Reviglio Giorgio - Racconigi - tipografia - litografia
- Rocchietta Silvio - Peveragno - impresa edile
- Scarsi Ivano - Canale - fabbro - lavorazioni in ferro - installazione e manutenzione automatismi elettrici per cancelli costruiti e automatismi elettronici
- Scarsi Luigi - Canale - fabbro - lavorazioni in ferro - installazione e manutenzione automatismi elettrici per cancelli costruiti e automatismi elettronici
- Scarsi Serafino - Canale - fabbro - lavorazioni in ferro - installazione e manutenzione automatismi elettrici per cancelli costruiti e automatismi elettronici
- Schellino Claudio - Niella Belbo - impresa edile
- Spinelli Salvatore - Cuneo - odontotecnico
- Tuninetti Giuseppe - Bra - autoriparazioni

Confartigianato Imprese Cuneo rivolge le più vive congratulazioni a tutti per il premio ottenuto come giusto riconoscimento per una vita dedicata al lavoro e per il contributo al progresso civile, economico e sociale apportato alla nostra provincia.

Sigillo d'Oro a Luca e Giacomo Crosetto

Due fratelli alla guida di una grande azienda operante in un settore che, in provincia di Cuneo, ha sempre avuto importanza rilevante: produzione, commercio e riparazione di macchine agricole.
Luca e Giacomo Crosetto sono ai vertici dell'Agrimec di Marene con delega alla gestione della tesoreria e della finanza aziendale il primo e all'area commerciale e pianificazione marketing il secondo.
Alle loro spalle una storia avviata oltre settanta anni fa, nel 1936, quando Guido Crosetto, il capostipite della famiglia, fondò un laboratorio di attrezzeria agricola. In quegli anni, si realizzavano, tra l'altro, i calessi, mentre, dopo la seconda guerra mondiale, si passò ai rimorchi, agli spandiletame e ai carri botte. Con l'evolvere e il potenziarsi dell'agricoltura anche l'azienda ha registrato una crescita rilevante, tanto che, nel 1980, la sede, che prima era in centro paese, è stata decentrata in periferia. Nel tempo, grazie all'attenzione per le richieste sempre più specifiche del mercato, è cresciuta l'offerta, affiancando alle voci ormai collaudate i dumper, i pianali e i carri miscelatori trainati o semoventi. In parallelo, si è formata una rete commerciale molto articolata, in linea con una filosofia che parte dal presupposto per cui "il prezzo si dimentica, la qualità rimane", motto della famiglia Crosetto, espressione dell'amore per la qualità e la perfetta rispondenza dei macchinari alle esigenze degli imprenditori agricoli. Di qui l'attenzione per soluzioni personalizzate, rispondenti a esigenze specifiche, trasformate in realtà grazie all'intervento di un ufficio progettazione che conta su personale altamente qualificato e su tecnologie d'avanguardia.
Il ruolo in azienda non ha impedito a Luca di impegnarsi nell'associazionismo imprenditoriale, con incarichi di primo piano in Confartigianato a livello locale, regionale e nazionale, oltre al ruolo di consigliere camerale svolto negli anni 2001/2005, e a Giacomo di esprimere il suo interesse in campo sportivo, sino all'attuale presidenza della squadra calcistica di Savigliano.
La perseveranza dei due fratelli, la loro costanza nel perseguire gli obiettivi aziendali, il profondo legame con il territorio cuneese, storicamente legato all'agricoltura, sono alla base dell'assegnazione del Sigillo d'oro 2012 della Camera di commercio di Cuneo.

www.tec-artigrafiche.it
CME srl CENTRO MEDICO EUROPEO
AMBULATORIO CHIRURGICO - AMBULATORIO MEDICO POLISPECIALISTICO
Direttore Sanitario: Dott. Fabio Pittano - Medico Chirurgo - Specialista in Clinica Oculistica - Aut. Sanitaria n. 39914

Medicina Estetica - Laser e Medicina Estetica - Chirurgia Ambulatoriale - Polo Oculistico - Polo Odontoiatrico
Polo Ortopedico - Polo Pediatrico - Diagnostica per immagini e strumentale - Servizio di Otorinolaringoiatria - Visite specialistiche
C.so IV Novembre, 12 - 12100 Cuneo - Tel. 0171 64416 - Fax 0171 631769
info@centromedicoeuropeo.it - www.centromedicoeuropeo.it

imprese italiane al top nell'Ue per il caro-energia

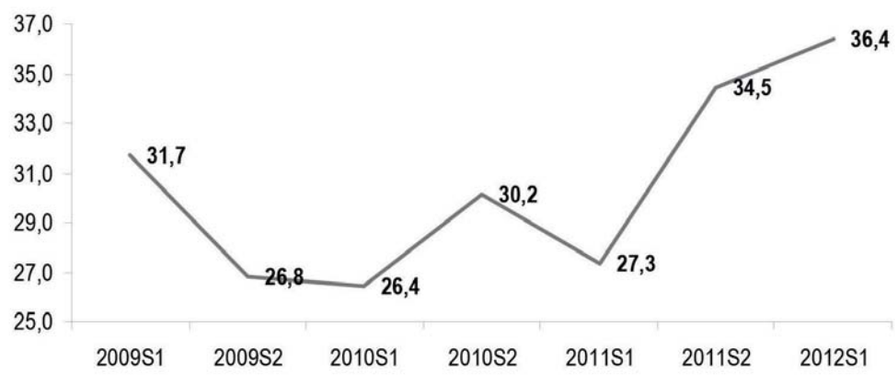
Per le imprese elettricità rincarata del 12,7%, + 36,4% rispetto a Ue

Confartigianato Cuneo supporta le aziende con le tariffe vantaggiose del Consorzio CENPI

L'Italia conferma il primato negativo in Europa per la bolletta energetica più costosa a carico delle famiglie e delle aziende. I nostri imprenditori, infatti, pagano l'elettricità il 36,4% in più rispetto alla media UE e per le forniture di gas sborsano il 5,8% in più rispetto ai concorrenti europei.
Le differenze Italia-Ue nei costi dell'energia emergono da un'analisi condotta da Confartigianato.
«Il gap che ci separa dal resto d'Europa - commenta Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo - è il risultato della corsa dei prezzi verificatasi nell'ultimo anno e, alla fine, il "caro energia" è un male che accomuna tutti gli italiani. Per quanto riguarda gli imprenditori, tra il 2011 e il 2012 il costo dell'energia elettrica per uso industriale è cresciuto del 12,7%, con un'intensità più che doppia rispetto ai rincari del 5,2% registrati nell'Eurozona».
«La situazione peggiora per le tariffe del gas a carico delle imprese. - dichiara Luca Crosetto, componente cuneese della Giunta nazionale di Confartigianato - Nell'ultimo anno sono aumentate del 30,4% mentre nell'Eurozona i rincari si sono fermati al 12,9%».
«Oltrettutto - spiega Crosetto - non va meglio neppure per le famiglie che tra luce, gas e carburanti spendono il 5,6% in più della media europea. In particolare, nell'ultimo anno, la bolletta dell'elettricità per usi domestici è cresciuta del 15,9% (a fronte di un rincaro del 5,9% nell'Eurozona), il gas utilizzato dalle famiglie è rincarato del 9,1% (+6,4% nell'Ue) e i prezzi dei carburanti sono aumentati del 16,1% (+8,7% nell'Eurozona)».
«Servono riforme strutturali - aggiunge Massimino - che aprano alla vera concorrenza i settori dell'elettricità e del gas e che puntino sull'efficienza energetica e sull'uso di fonti rinnovabili. Come Sistema Confartigianato, oltre a proseguire la nostra opera di pressione sui decisori politici per ridurre e riequilibrare la tassazione sul prezzo dell'energia, possiamo aiutare concretamente le nostre imprese attraverso i servizi offerti dal Consorzio CENPI (Confartigianato Energia Per le Imprese). Attraverso questo consorzio, selezioniamo ogni anno le offerte migliori tra i maggiori fornitori di energia elettrica e gas presenti sul libero mercato».
Il CENPI, operando come gruppo d'acquisto è in grado di individuare i fornitori migliori e ottenere i prezzi più convenienti: le condizioni sono chiare, trasparenti e verificabili.
«Invitiamo tutte le imprese interessate - conclude Massimino - a prendere contatto con lo Sportello Energia della Confartigianato Cuneo per richiedere maggiori informazioni. Mediamente, attraverso la consulenza dei nostri esperti, stiamo registrando un risparmio sul costo dell'energia tra il 5 e il 10%, che, in un momento come l'attuale, non è solo una boccata d'ossigeno per i nostri artigiani, ma una vere e propria "spinta" ad affrontare e contrastare questa crisi».

Il gap del prezzo dell'energia elettrica tra Italia ed Eurozona negli ultimi due anni

var. % rispetto prezzi Eurozona I sem. 2009-I sem. 2012 - prezzi iva esclusa - prezzo medio ponderata con quote di consumo



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat

Confartigianato CUNEO

CEnPI CONFARTIGIANATO ENERGIA PER LE IMPRESE

energia giusta al prezzo giusto per le imprese associate

Il sistema Confartigianato propone il nuovo servizio "Energia" che, attraverso il Consorzio C.En.P.I., seleziona ogni anno le aziende fornitrici nazionali, che offrono le migliori condizioni alle nostre imprese associate.

Vantaggi:

- Migliore offerta del mercato
- Risparmio annuo garantito
- Condizioni chiare e verificabili
- Sportello di consulenza presso Confartigianato Cuneo

Sportello Energia di Confartigianato Imprese Cuneo
tel. 0171 451111 - fax 0171 697453 - sportello.energia@confartcn.com

ACCESSORI PER PICCOLI E GRANDI ESCAVATORI

TRIVELLE IDRAULICHE PER ESCAVATORI, MINIPALE E TERN PUNTE PER TRIVELLE NORMALI O CON PICCHI IN VIDIA - PUNTE PER PALIFICAZIONI E SOTTOFONDAZIONI PUNTE SPECIALI - PUNTE CONICHE SPACCATRONCHI PINZE DA LEGNA TESTATE TRINCIANTI NORMALI E FORESTALI

CONTERNO OCCELLI S.R.L.

Conterno & Occelli S.r.l.
Loc. Calcinera n° 42 12060 Farigliano CN Tel. 0173-76151 Fax. 0173-73.69.98

Trivelle_Miniescavatori_1_1_Artigiano

restauro: via libera alla legge che riconosce la qualificazione

Soddisfazione di Confartigianato Restauro

Grazie ai nuovi parametri verranno riconosciute appieno sia le competenze acquisite in ambito formativo che direttamente "sul campo"

La Commissione Cultura della Camera ha recentemente dato il via libera definitivo al disegno di legge che stabilisce i requisiti professionali per ottenere la qualifica di restauratore.

Oltre alla formazione universitaria, viene riconosciuto il lavoro svolto anche dopo il 2004. Inoltre è prevista la possibilità di far valere le prestazioni di lavoro iniziate alla data di entrata in vigore della nuova legge e portate a compimento entro il 2014 con il riconoscimento del lavoro portato a buon fine delle Sovrintendenze appaltanti.

Soddisfazione viene espressa da Confartigianato, che da anni si batte per il riconoscimento del percorso professionale svolto dagli operatori ai fini della qualificazione di restauratori.

«Finalmente - commenta Luciano Gandolfo, Presidente Provinciale e Regionale di Confartigianato Edilizia nonché vice presidente nazionale ANAEPA - viene riconosciuta la competenza e il saper fare di 13.000 restauratori artigiani, eredi della secolare tradizione italiana».

«Sottolineiamo - aggiunge Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo, recentemente nominato componente del Comitato di Presidenza nazionale di Confartigianato -la sensibilità e l'impegno dei relatori al Disegno di legge, i senatori Franco Asciutti (Pdl) e Andrea Marcucci (Pd), che hanno recepito le nostre sollecitazioni. I precedenti criteri erano troppo rigidi e rischiavano di spazzare via un'intera generazione di professionisti senza di fatto garantire la nascita di nuove professionalità».

«Grazie ai nuovi parametri, invece, - conclude Gandolfo - verranno riconosciute appieno sia le competenze acquisite in ambito formativo che direttamente "sul campo"».

Confartigianato
CUNEO

nella crisi il giusto supporto

da Confartigianato Imprese Cuneo

rivolgiti con fiducia al

COMITATO DI CRISI

di Confartigianato Imprese Cuneo

troveremo insieme una risposta ai tuoi problemi:

telefono: 0171.451111 - confartcn@confartcn.com

costo del denaro: Cuneo tra le più virtuose d'Italia

Non bisogna abbassare la guardia. Serve uno sforzo comune per trovare soluzioni che invertano questa tendenza. Il credito è il carburante indispensabile per rimettere in moto l'economia e ridare slancio e fiducia ai nostri imprenditori

A Cuneo il denaro costa meno che nel resto d'Italia. Lo rileva un rapporto di Confartigianato dal quale emerge che i tassi d'interesse più bassi per le aziende italiane si registrano a Bolzano (3,91%, +76 punti base in un anno), Trento (4,52%, +105 punti) e infine, al terzo posto, a Cuneo (4,60%, + 107 punti).

All'altro capo della classifica, i tassi d'interesse più alti si trovano a Crotone, dove gli imprenditori pagano l'8,21%, con un aumento di 161 punti base tra giugno 2011 e giugno 2012. Seguono Vibo Valentia, a pari merito con tassi d'interesse dell'8,21% ma cresciuti di 257 punti base in un anno, e Cosenza con tassi al 6,97% aumentati di 199 punti base.

«Questo - commenta Luca Crosetto, componente cuneese della giunta nazionale di Confartigianato - evidenzia e conferma uno spread sempre più elevato tra le diverse aree del nostro Paese. Il rapporto di Confartigianato mette anche in evidenza il calo della quantità di finanziamenti alle imprese, diminuita del 4,5% tra agosto 2011 e agosto 2012. Le più penalizzate sono le piccole imprese con meno di 20 addetti, i cui finanziamenti si sono ridotti del 4,9%. A "soffrire" ancora di più il razionamento del credito sono le imprese artigiane: da giugno 2011 a giugno 2012 lo stock dei finanziamenti è diminuito del 7,2% e si attesta a 53,3 miliardi».

Se il credito cala, i tassi di interesse sono sempre più alti. A settembre 2012 il tasso medio alle imprese applicato in Italia si è attestato al 3,46%, ma sale al 4,42% per i prestiti fino a 1 milione di euro e arriva al 4,86% per i prestiti fino a 250.000 euro.

Con questi valori, l'Italia è al primo posto per i più alti tassi d'interesse sui finanziamenti registrati nell'area Euro a 17 dove la media dei tassi si ferma al 2,56%, con uno spread di 80 punti base tra il nostro Paese e la media Ue.

«Le rilevazioni dello studio - sottolinea Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato - confermano che la situazione creditizia delle imprese, soprattutto quelle di piccola dimensione, rimane molto critica. Non bisogna abbassare la guardia. Serve uno sforzo comune per trovare soluzioni che invertano questa tendenza. Il credito è il carburante indispensabile per rimettere in moto l'economia e ridare slancio e fiducia ai nostri imprenditori».

L'ESPERIENZA AL SERVIZIO DELL'INNOVAZIONE

De Dietrich propone una vastissima gamma di caldaie a condensazione centralizzate e domestiche a gas e gasolio, da 3 a 1146 kW, di pompe di calore e di sistemi di solare termico, per un comfort ed un risparmio ai massimi livelli.
Il futuro del riscaldamento ha oltre 300 anni di storia. De Dietrich è infatti in assoluto uno dei più antichi marchi industriali. Presente in oltre 60 paesi è oggi leader in Europa nel settore riscaldamento.

DUEDI S.r.l. Distributore Ufficiale Esclusivo De Dietrich-Thermique Italia
Via Passatore, 12 - 12010 San Defendente di Cervasca - (CN)
www.duediclima.it - info@duediclima.it

AGENTE DE DIETRICH PER CUNEO E PROVINCIA:
AURELIO FENOGLIO Via Bisalta, 6 - 12080 Pianfei (CN)
Tel.: 0174 585469 - Fax: 0174 247669

De Dietrich
Il Comfort Sostenibile®

primo piano

la Camera di Commercio italiana di Nizza festeggia i 15 anni di attività

In occasione dell'anniversario della sua fondazione, la Camera di Commercio Italiana di Nizza ha organizzato una conferenza sul tema "I territori transfrontalieri di fronte alla crisi: quali sfide per le Nostre Alpi del Mare?"

Numerose le istituzioni presenti: un deputato per ogni Regione, i presidenti delle Camere di Commercio, la città di Nizza, la Métropole Nice Côte d'Azur, le città di Cannes, Cagnes-sur-Mer, Grasse, Vence, Villeneuve-Loubet, Mentone, Antibes e Villefranche.

La conferenza, con Agostino Pesce, Direttore Generale della Camera di Commercio Italiana, nelle vesti di mediatore, è stata l'occasione per tutte le autorità presenti di analizzare la situazione attuale di una collaborazione spesso più formale che sostanziale.

A parte le attività concrete realizzate dalla Camera di Commercio Italiana, il cui bilancio è autofinanziato al 90%, tutti i partecipanti hanno concordato sul fatto che, sebbene molto sia stato fatto, resta tuttavia ancora molto da fare.

Tutti i partecipanti hanno convenuto sull'importanza di migliorare i collegamenti infrastrutturali tra Italia e Francia, il vero anello debole delle relazioni tra i due paesi.

A rappresentare Confartigianato Imprese Cuneo all'interno del Consiglio di Amministrazione, il doglianese Marco Rolfo.

«Sono onorato - commenta Rolfo - per il compito che mi è stato assegnato: proprio in questi momenti di difficoltà è quanto mai importante adoperarsi per sviluppare e mantenere relazioni con istituzioni e organizzazioni del mondo del lavoro: cercheremo di "fare rete" con la Francia per sviluppare nuovi progetti transfrontalieri».

Superfici per l'architettura

La qualità e l'affidabilità dei materiali che l'azienda utilizza, unitamente alla professionalità ed all'esperienza dello staff della GEOCOVER Srl, garantiscono al cliente finale eccellenza ed impeccabilità nella realizzazione dei manti di copertura e rivestimenti di facciata. Opere complete che resistono stabili ed inalterate nel tempo.

GEOCOVER
SUPERFICI PER L'ARCHITETTURA

GEOCOVER Srl - Via Del Chiosso n. 27 - 12030 Caramagna P.te (CN)
Tel. 0172 017289663 - info@geocover.it - www.geocover.it

primo piano

autotrasporto:

no a ipotesi eco-tassa su pedaggi autostradali per i Tir

«Mi auguro rimangano solo illazioni le notizie circa l'intenzione del Ministro dell'Ambiente di applicare una nuova tassa ecologica sui pedaggi autostradali che colpirebbe in modo indiscriminato tutti i veicoli pesanti».
Questo il pensiero di Francesco Del Boca, Presidente di Unatras, recentemente rieletto all'unanimità Presidente di UETR (Unione europea dei trasportatori stradali), sull'ipotesi ventilata dal Ministro Corrado Clini.
«In un momento di gravissima difficoltà del settore, - spiega Aldo Caranta, rappresentante provinciale di Confartigianato Cuneo del comitato trasporti, delegato all'unione regionale degli autotrasportatori di merci conto terzi e componente della Giunta esecutiva nazionale di Confartigianato Trasporti - sia per i costi elevati dei carburanti, sia per la mancata applicazione delle sanzioni previste per chi non rispetta i costi incomprimibili della sicurezza, un ulteriore aggravio di costo sui pedaggi verrebbe vissuto dalla categoria degli autotrasportatori come una provocazione e porterebbe le associazioni aderenti al coordinamento Unatras ad attivare immediate azioni di protesta».
«Il settore dell'autotrasporto - aggiunge Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo - rappresenta un'importante colonna nel sistema economico del Paese e riveste un ruolo strategico per numerosi altri comparti. Auspichiamo dunque un pronto chiarimento su questa delicata tematica, che rischia di danneggiare gravemente non solo i trasportatori, ma anche le altre aziende, già pesantemente provate dalla crisi».
Il tema delle tasse sui pedaggi autostradali era anche stato affrontato nella recente assemblea provinciale "Facciamo il punto della situazione", svoltasi lo scorso 24 novembre presso il Salone Conferenze di Casa Francotto a Busca.
Durante la riunione di categoria, molto partecipata, era inoltre emersa la problematica relativa alle violazioni commesse dai committenti in materia di riconoscimento dei costi di esercizio a favore dell'impresa di autotrasporto merci per conto di terzi.
«L'Unatras, - afferma Francesco Del Boca - ha più volte sollecitato i Comandi provinciali della Guardia di Finanza affinché fossero garantiti i controlli sul pagamento dei predetti costi, i quali rivestono un ruolo essenziale per garantire la sicurezza della circolazione sulle nostre strade. A tal fine riteniamo necessaria la convocazione di un incontro del Comando della Guardia di Finanza con le associazioni di categoria, al fine di conoscere il livello delle verifiche svolte sulle imprese committenti per garantire il rispetto di questa normativa».
«Specie in questo difficile momento - conclude Caranta - siamo pronti ad affrontare le nuove sfide che attendono i nostri imprenditori, per affermare i valori e tutelare gli interessi del mondo delle imprese artigiane di autotrasporto».

VA.R.CO.METAL

Sul mercato da oltre 30 anni, vantiamo un importante esperienza professionale e il nostro magazzino commercializza tutti i componenti per gli impianti industriali oltre ad essere specializzato nei materiali in acciaio inox, come: **tubi**, **profilati** piatto tondo, **valvole** d'ogni tipologia ed uso, **raccordi e giunzioni** e la strumentazione di molte primarie case nel settore.

Disponiamo inoltre d'una rete vendita estesa in tutta italia con distribuzione giornaliera a mezzo corriere celere.

VA.R.CO.METAL

S.S.231 BRA • ALBA • BORGO SAN MARTINO, 18 • 12060 POCAPAGLIA (CN)
TEL. 0172 430155 • FAX 0172 430154 • varcometal@varcometal.com • www.varcometal.com

www.tec-artigrafiche.it

assemblea annuale Arproma: il futuro è l'internazionalizzazione

Nuovo sportello per le imprese a cura di Confartigianato

Attivare nuovi progetti a vantaggio dei soci, aumentare la presenza dell'associazione a fiere e rassegne specializzate e sviluppare nuove operazioni commerciali con l'estero.

Queste, in sostanza, le linee guida emerse dall'assemblea annuale dell'ARPROMA (Associazione Regionale Produttori Macchine ed Attrezzature Agricole), svoltasi lo scorso sabato a Savigliano.

Hanno aperto i lavori i saluti di Gianna Gancia, Presidente della Provincia di Cuneo, e Claudio Sacchetto, Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, che ha presentato alcune recenti pubblicazioni regionali dedicate al ricondizionamento delle macchine agricole usate.
Durante l'assemblea, dopo l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi, si è anche svolta l'elezione per il rinnovo delle cariche sociali, che risultano ora così composte.

Presidente: Luca Crosetto.
Vice presidente: Giacomino Fasano (eletto anche Consigliere Onorario). Consiglieri: Gianfranco Boffa, Cristina Bonino, Francesco Bravo, Ezio Bruno, Ivano Fissore, Bruno Meritano, Mauro Riberi, Roberta Ricca, Franco Supertino. Sindaci: Enrico Bella, Renato Delmastro, Giuseppe Gonella. Probiviri: Matteo Bonino, Aurelio Fontana, Claudio Gerbaudo.

«Desidero ringraziare - commenta Crosetto - il precedente direttivo, e in modo particolare il presidente Fasano, per l'impegno dimostrato nello sviluppo della nostra Associazione. Il comparto dei produttori di macchine ed attrezzature per l'agricoltura risulta particolarmente importante in provincia: Cuneo si colloca infatti al primo posto a livello nazionale in questo settore, peraltro molto sviluppato anche su scala nazionale: l'Italia risulta il secondo produttore al mondo dopo gli Stati Uniti».

L'ARPROMA, nata nel 1992 proprio per difendere, tutelare e valorizzare questo comparto, conta oggi una quarantina di imprese».

«Cercheremo - aggiunge Crosetto - di incrementare la compagine sociale, attivando anche nuovi servizi a valore aggiunto. Per esempio, attiveremo sul nostro sito internet (www.arproma.piemonte.it), una sezione dedicata al mercato dell'usato. Inoltre, grazie anche alla collaborazione con Confartigianato Cuneo, con la quale l'ARPROMA ha sottoscritto un accordo di collaborazione, intendiamo offrire un servizio di supporto e accompagnamento ai mercati esteri».

«L'accordo sottoscritto - spiega Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo - concretizza l'azione della nostra Associazione a sostegno delle imprese. Stiamo supportando l'ARPROMA nelle sue attività, negli aspetti legati alla partecipazione a fiere e manifestazioni e nell'organizzazione di eventi formativi e di divulgazione. Oltre a ciò forniamo un'unità operativa, individuata presso i nostri uffici di Savigliano, e il nostro personale offre l'assistenza necessaria all'espletamento delle diverse pratiche burocratiche».

A livello operativo, sono già allo studio delle azioni per sostenere i processi di internazionalizzazione delle imprese, attraverso un apposto sportello dell'Associazione, che si avvale della consulenza di un team di professionisti specializzati nel supportare gli investimenti delle PMI all'estero.

Prossimamente, si organizzeranno dei momenti formativi su tematiche tecniche e normative in collaborazione con Renato Delmastro, del CNR IMAMOTER (Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per le macchine agricole e movimento terra).

Nell'ambito della prossima Fiera della Meccanizzazione Agricola di Savigliano si organizzerà infine, con la collaborazione di Coldiretti Cuneo, un convegno su argomenti di interesse per il comparto.

YouTube

Rivedi la puntata di **Mondo Artigiano** dedicata all'iniziativa su www.youtube.com/user/ConfartigianatoCuneo

Mondo Artigiano: in onda ogni mercoledì sera, ore 20.45, sull'emittente Telecupole.

nasce la carta di credito di Confartigianato Cuneo

CartaSi Business Confartigianato Cuneo: la carta di credito per la tua attività

Un mondo di vantaggi per semplificare la tua vita e la tua impresa

CartaSi Business Confartigianato Cuneo è la Carta di credito dedicata agli Associati che offre vantaggi e servizi per facilitare la gestione dell'attività artigianale e professionale.

La Carta, che riporta anche il logo di Confartigianato Cuneo, viene appoggiata sul conto corrente della tua attività, per consentirti di separare le spese di lavoro da quelle personali.

CartaSi Business Confartigianato Cuneo è una carta Visa, ed è perciò accettata in Italia e nel mondo, in milioni di punti vendita convenzionati. Un prodotto unico e completo.

Ecco alcuni dei vantaggi che CartaSi Business Confartigianato Cuneo ti offre.

Addebito delle spese al 15 del mese successivo agli acquisti. La rendicontazione integrata - cartacea, via web e via SMS - dà la massima flessibilità nella consultazione delle uscite. Il riepilogo semestrale delle spese, suddivise per categoria merceologica, ti permette di avere sempre un quadro chiaro di tutti gli acquisti.

Riduzione o eliminazione degli anticipi di cassa per le trasferte di lavoro.

Coperture assicurative gratuite, ricche e complete, disegnate per tutelare la tua attività dai rischi d'impresa.

Convenzioni con primarie aziende per garantirti qualità di prodotti e servizi sempre in linea con le tue aspettative.

Per informazioni:
Ufficio Marketing
tel. +39 0171 451111
marketing@confartcn.com

vantaggi per gli associati

investire nel territorio per una crescita finanziaria sostenibile

Avviato il progetto "T2 Territorio per Territorio" di Confartigianato Cuneo e Banca Regionale Europea

IN CALENDARIO
- **quando:** 15/01/2013, ore 21.00
- **dove:** Sala Incontri Fondazione CRC di Cuneo (via Roma, 15).

Banca Regionale Europea e Confartigianato Cuneo presentano il Progetto "T2 Territorio per il Territorio": un'iniziativa innovativa, studiata e strutturata con l'obiettivo di sostenere le imprese artigiane del territorio cuneese. Nell'ambito del più ampio progetto di Confartigianato Cuneo di 'Sostenibilità Finanziaria", la Banca emette un Bond per il Territorio al fine di agevolare l'accesso al credito del mondo artigiano.

Il Progetto si realizza in due fasi:
- l'emissione da parte di Banca Regionale Europea di un prestito obbligazionario per un importo complessivo di 5 milioni di euro, la cui offerta è riservata a chi apporta nuove disponibilità durante il periodo di collocamento presso le filiali di Banca Regionale Europea.
- la costituzione di uno specifico plafond, pari a due volte l'ammontare nominale del prestito obbligazionario complessivamente sottoscritto, destinato all'erogazione di finanziamenti volti a supportare la realizzazione di programmi di sviluppo, compresi progetti di rete di impresa, ricerca ed innovazione tecnologica ed internazionalizzazione, la creazione di nuovi posti di lavoro e la riqualificazione professionale dei dipendenti, nonché a sostegno delle imprese femminili e delle start-up associate Confartigianato Cuneo.

«In un quadro di congiuntura economica particolarmente avverso - sostiene Riccardo Barbarini, Direttore Generale di Banca Regionale Europea - il ruolo della Banca del Territorio, quale è la nostra, è quello di sostenere e contribuire alla crescita dell'impresa artigiana che è un motore importante e trainante dell'economia del nostro territorio. Il progetto "T2 Territorio per il Territorio", messo a punto per Confartigianato Cuneo, all'interno dell'ambizioso progetto delle 'Sostenibilità", è un'iniziativa concreta che permette un accesso al credito facilitato e che ha come finalità quella di incoraggiare la crescita, soprattutto in un momento di crisi come quello odierno. Il mondo artigiano cuneese ha tutte le caratteristiche necessarie per essere un sistema economico eccellente e la Banca Regionale Europea, fortemente radicata in Cuneo e provincia, è orgogliosa di essere il partner di Confartigianato in questo progetto pilota in ambito nazionale».

Le Obbligazioni, emesse da Banca Regionale Europea, hanno taglio minimo di sottoscrizione pari a 1.000 euro, durata 3 anni, cedola semestrale, un tasso fisso lordo pari al 2,50%; possono essere sottoscritte dal 16 gennaio 2013 al 28 febbraio 2013, salvo chiusura anticipata o estensione del periodo di offerta.

Per una più dettagliata informativa circa le condizioni, i costi e i rischi che comporta l'investimento si rinvia alle Condizioni Definitive e, in particolare, alla sezione "Avvertenze per l'investitore".

I singoli finanziamenti, a condizioni competitive e di importo compreso tra i 25.000 e i 300.000 euro, avranno una durata massima di 60 mesi e potranno essere richiesti fino al 31 dicembre 2013 salvo esaurimento anticipato del plafond: maggiori informazioni sui termini e le condizioni dei finanziamenti medesimi nelle filiali della Banca Regionale Europea e presso Confartigianato Cuneo.

L'eventuale sottoscrizione delle Obbligazioni non attribuisce alcun diritto alla concessione del finanziamento, la cui valutazione autonoma e insindacabile di merito creditizio rimane a discrezione esclusiva della Banca erogante , o a ottenerlo a condizioni migliorative e, parimenti, la concessione dei finanziamenti prescinde dalla preventiva sottoscrizione delle Obbligazioni. Forme diverse di credito, che non possano rientrare nel progetto "T2 Territorio per il Territorio", saranno considerate nell'ambito della convenzione ordinaria tra Banca Regionale Europea e Confartigianato Fidi Cuneo.

"T2 Territorio per il Territorio" rappresenta una nuova strategia per collegare, per la prima volta in Italia in un progetto specifico e strutturato, la raccolta di risparmio locale agli impieghi destinati esclusivamente alle PMI appartenenti ad una specifica associazione imprenditoriale, con alcuni elementi caratterizzanti di particolare rilevanza: solidarietà e mutualità nel territorio; rafforzamento del senso di appartenenza e del legame "Banca -risparmiatori - realtà produttive locali".

«La sostenibilità finanziaria - afferma Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo - per un'associazione di categoria come la nostra, sempre attenta ai cambiaenti, è garantire quella solidità economica, patrimoniale ed etica indispensabile a farla durare nel tempo, dando risposte coerenti ai propri associati, lavoro ai propri dipendenti e a tutti i collaboratori, contribuendo alla crescita sociale e civile della comunità nella quale essa opera».

Per informazioni:
Ufficio Marketing
tel. +39 0171 451111
marketing@confartcn.com
Banca Regionale Europea
Relazioni Esterne
Via Santa Teresa, 11 - 10121 Torino
relazioni.esterne@brebanca.it
tel. +39 011 5519155

confartigianato fidi cuneo

come usufruire dei finanziamenti agevolati per le imprese

Nelle schede che andiamo a pubblicare di seguito proponiamo in pillole le agevolazioni che risultano attive in Regione Piemonte e che possono essere richieste dalle imprese artigiane che hanno intenzione di effettuare degli investimenti.

Oggi, riteniamo sia importante, in un clima di crisi economica pungente, informare sulle possibilità concrete e facili di usufruire di finanziamenti agevolati che supportino le imprese e le diano le prospettive necessarie per non perdere competitività sul mercato

Inoltre, in questa difficile realtà economica la Confartigianato Fidi Cuneo ha deciso di mettere in gioco una parte del suo patrimonio per favorire l'accesso al credito a breve termine delle imprese artigiane attraverso la concessione di una garanzia su fidi di c/c, anticipo fatture, e salvo buon fine.

La garanzia, che avrà una durata di 12 mesi, rinnovabile a scadenza, sarà indirizzata su operazioni di taglio medio piccolo, in modo da andare incontro alle esigenze della categoria, e sarà concessa a tutte le aziende richiedenti in possesso dei requisiti stabiliti dal Consiglio d'Amministrazione.

Insieme alla garanzia sarà inoltre possibile usufruire delle condizioni economiche previste dalle convenzioni con gli Istituti di credito, che contribuiranno a mitigare i costi del credito.

Confartigianato Fidi Cuneo
Via I Maggio, 8
12100 Cuneo (CN)
Tel. +39 0171 451267
Fax +39 0171 605140
confidi@confartcn.com

Artigiancassa tradizionale l.949/52

Beneficiari: Tutte le imprese iscritte all'Albo Artigiani

Spese ammissibili:

a) acquisto di macchinari attrezzature nuovi ed usati (per l'usato occorre apposita perizia asseverata), autocarri nuovi .

b) impianto, ampliamento e ammodernamento dei laboratori per i locali posti al servizio di tutte le attività svolte dall'impresa.

c) formazione di scorte.

Importo minimo richiedibile: euro 10.000,00.

Importo massimo ammesso a contributo: in merito ai punti a) e b) la quota di finanziamento agevolabile ammonta ad Euro 500.000,00 rotativi per il punto c) "scorte" i limiti di agevolazione, è stabilito in euro 100.000,00 rotativo

Durata massima: 36 mesi per acquisto scorte
60 mesi per beni mobili
120 mesi per immobili

Entità/durata contributo in c/interessi: il contributo in conto interessi viene calcolato in funzione del territorio in cui è localizzato l'investimento ed al valore del tasso di riferimento europeo, ad oggi 2,24%:

a) 50% del tasso europeo per le aree non inserite in comuni pianura

b) 70% del tasso europeo per le aree inserite in comunità montana.

Legge regionale 1/2009

Beneficiari: tutte le imprese iscritte all'Albo Artigiani, nonché le imprese che ottengono detta iscrizione entro 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di intervento agevolativi.

Spese ammissibili: Spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda; o, nel caso di nuove imprese, entro i sei mesi precedenti: riguardanti un programma di investimenti:

- formazione personale dipendente (importo non superiore al 20% della spesa complessiva ritenuta ammissibile);
- acquisto di macchinari e/o impianti tecnici e/o automezzi allestiti con gru, impianti di spurgo, cestelli telescopici, montacarichi, celle frigorifere;
- acquisto arredi strumentali;
- acquisto di autoveicoli nuovi specifici per l'attività aziendale;
- acquisto di attrezzature e/o apparecchiature informatiche e relativi programmi applicativi;
- acquisizione di servizi reali (consulenze, interpretariato, promozione e pubblicità, partecipazione a fiere);
- opere murarie(importo non superiore al 35% della spesa complessiva ritenuta ammissibile), impianti elettrici, idraulici, ristrutturazioni in genere, nonché spese di progettazione (importo non superiore al 50% della spesa complessiva ritenuta ammissibile);
- spese avviamento commerciale (importo non superiore al 35% della spesa complessiva ritenuta ammissibile), no franchising.

Tasso d'interesse:

- ambiti prioritari (incremento occupazionale, imprese di nuova costituzione entro 12 mesi, acquisto veicoli basso impatto ambientale, Eccellenza Artigiana)

70% fondi regionali tasso zero
30% fondi bancari Euribor 3/6 mesi + spread bancario

- ambiti non prioritari (tutte le altre imprese)

50% fondi regionali tasso zero
50% fondi bancari Euribor 3/6 mesi + spread bancario

Importo minimo richiedibile: Euro 25.000,00;

Durata massima: 60 mesi (19 rate trimestrali posticipate)

Contributo cciaa bando 2012-2013

Durata del bando:

Le domande possono essere presentate nel periodo compreso tra il 01/07/2012 ed il 30/06/2013.

Beneficiari:

I beneficiari sono tutte le imprese artigiane, commerciali e agricole nonché le altre PMI, che hanno la sede aziendale, oppure un'unità locale, sul territorio della provincia di Cuneo.

Spese ammissibili:

Il contributo può essere richiesto a fronte delle seguenti spese d'investimento:

a) Acquisizione di beni di investimento quali attrezzature, macchinari, impianti e altri mezzi, anche usati, per ammodernare, riconvertire o anche adeguare gli stessi alle norme in materia di sicurezza e tutela della salute all'interno dei luoghi di lavoro;

b) Acquisizione di beni immateriali quali diritti di brevetto, licenze, know-how o conoscenze tecniche non brevettate;

c) Acquisizione di strutture e di imprese esistenti con i relativi oneri patrimoniali, compreso l'avviamento;

d) Spese inerenti l'istituzione di nuove imprese e di associazioni e consorzi di imprese.

Le fatture dovranno avere data successiva al 01/07/2012.

Entità del contributo:

Il contributo è pari al 4% in conto capitale calcolato sull'imponibile della fattura.

Il contributo è aumentato all'8% in caso di neo imprese costituite da giovani (max 40 anni di età)

Sul medesimo bene deve essere richiesto un finanziamento assistito dalla garanzia (minimo 30%) di un Confidi stipulato con una banca ad un tasso da convenzione.

Limiti del contributo:

Il contributo è calcolato su un importo minimo di € 10.000 e massimo di € 80.000, anche a fronte di un investimento o finanziamento di importo superiore.

confartigianato fidi cuneo

tassi convenzionati

dicembre 2012

Le convenzioni bancarie di Confartigianato Fidi Cuneo

CONFARTIGIANATO FIDI CUNEO s.c.

ISTITUTO DI CREDITO CONVENZIONATO	FINANZIAMENTI DA 24 A 60 MESI						BREVE TERMINE: 12 MESI					
	Investimeti		Scorte		Liquidità		S.b.f.		Ant. Fatt.		Fido c/c	
	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max
BANCA REG. EUROPEA SPA	3,89	6,69	3,89	6,69	3,89	6,69	2,59	7,79	2,89	8,29	3,69	9,29
C.R. ASTI SPA		5,34		5,34		5,34		5,35		5,35		6,34
C.R. BRA SPA	3,34	6,34	3,34	6,34	3,34	6,34	4,69	7,69	4,69	7,69	5,19	8,19
C.R. FOSSANO SPA	2,12	3,37	2,12	3,37	2,12	3,37		0,00		0,00		0,00
C.R. SALUZZO SPA	2,69	4,69	2,69	4,69	2,69	4,769	2,78	4,78	2,78	4,78	3,78	5,78
C.R. SAVIGLIANO SPA	3,34	4,34	3,34	4,34	3,34	4,34	0,00	3,34	0,00	4,09	0,00	4,09
UNICREDIT BANCA	4,75	6,89	4,74		4,74		3,49	6,24	3,99	7,04	5,19	8,94
INTESA - SAN PAOLO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
BANCA POPOLARE DI NOVARA	4,49	8,19	4,34	7,84	4,99	8,69	4,14	9,59	4,14	9,59	5,44	12,04
BANCA SELLA SPA	4,69	5,44	4,89	5,69	4,89	5,69	1,89	5,69	2,39	6,69	3,44	7,94
BANCO DI CREDITO AZZOAGLIO		5,19		5,19		5,19		4,19		4,19		4,19
MONTE PASCHI DI SIENA	3,44	4,94	3,54	5,14	3,44	4,94	2,71	4,11	2,71	4,11	3,71	4,81
BANCA ALPI MARITTIME	2,04	8,34	2,04	8,34	2,04	8,34	1,44	4,19	1,44	4,19	2,19	8,19
BANCA D'ALBA		5,87		5,87		5,87		6,37		6,37		6,37
B.C.C. BENE VAGIENNA		5,87		5,87		5,87		6,37		6,37		6,37
BANCA NAZION. DEL LAVORO	n.p.		n.p.		n.p.		n. p.		n. p.		n. p.	
BANCA DEL PIEMONTE	2,50		2,50		2,50		1,94		1,94		3,69	
BANCA ARTIGIANCASSA	2,61	3,26	2,61	3,26	2,61		n.p.		n.p.		n.p.	
B.C.C. CHERASCO		5,87		5,87		5,87		6,37		6,37		6,37
BANCA CARIGE	4,44	6,69	4,94	7,84	4,94	7,84	3,69	8,04	3,69	8,04	4,09	8,54
C.R.ALESSANDRIA	1,87		1,87		1,87		1,84		1,84		2,34	
C.R.SAVONA	4,44		4,94		4,94		3,69		3,69		4,09	
B.C.C. BOVES		5,87		5,87		5,87		6,37		6,37		6,37
B.C.C. CARAGLIO		5,87		5,87		5,87		6,37		6,37		6,37
B.C.C. PIANFEI E ROCCA DE' BALDI		5,87		5,87		5,87		6,37		6,37		6,37
B.C.C. SANT'ALBANO STURA		5,87		5,87		5,87		6,37		6,37		6,37

n.p.: (non previsto) banche convenzionate che di volta in volta valutano lo spread da applicare al cliente

www.confartcn.it\confidi

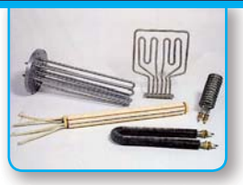
scaletta RICAMBI

CUNEO tel. 0171 681977

SALUZZO tel. 0175 249506

www.scalettaricambi.it

www.teo-artigraliche.it



Resistenze corazzate industriali

Resistenze per stufe a pellet

Cavo scaldante per proteggere grondaie e pluviali da gelo e neve

RIVENDITORE AUTORIZZATO PER LA PROVINCIA DI CUNEO

Strumenti eliwell

Ventilatori tangenziali per stufe a pellet e generiche

Ventilatore per caldaie a legna

confartigianato fidi cuneo

le riforme strutturali nel settore bancario

Se n'è parlato in un convegno presso la Facoltà di Economia sede di Cuneo

"Riforme strutturali nel settore bancario europeo: l'importanza di una unione bancaria europea".

È stato il tema del convegno svoltosi lo scorso 15 novembre alla Facoltà di Economia, sede di Cuneo. L'iniziativa è stata organizzata con la collaborazione di Unicredit.

Ai saluti iniziali di Giuseppe Tardivo, coordinatore della Facoltà di Economia, è seguita la "Lectio magistralis" di Roberto Nicastro, direttore generale Unicredit.

In conclusione, l'intervento di Giovanni Quaglia, vicepresidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

All'incontro erano presenti Roberto Ganzinelli, vice presidente Confartigianato Fidi Cuneo nonchè componente del Comitato territoriale "Piemonte Sud" di Unicredit, e Bono Bruno, direttore.

«Le sedi decentrate delle Università, come quella di Cuneo, - commenta Roberto Ganzinelli - hanno, e avranno nel futuro sempre più senso e importanza, non solo per l'erogazione di cultura e formazione, ma anche per le collaborazione che instaureranno con i diversi soggetti socio-politico-economici del territorio, per lo sviluppo e la valorizzazione delle realtà locali. Ben vengano dunque iniziative di questo tipo che "fanno rete" e contribuiscono alla crescita e risultano di stimolo allo sviluppo e all'innovazione».

La Confartigianato Fidi Cuneo s.c., a nome del suo Presidente Giacomo Pirra, del Vice Presidente Roberto Ganzinelli, del Consiglio di Amministrazione, della Direzione Bruno Bono e Gianluca Damilano, porge ai suoi associati ed a tutte le imprese i più sentiti Auguri di Buone Feste e di un Felice Anno 2013.

FORMUT
Via C. Cordoni, 17 - 12038 SAVIGLIANO
tel. 0172.712467 r.a. - fax 0172.711643
www.formut.it - e-mail: info@formut.it

UTENSILI IN METALLO DURO
WIDIA KENNAMETAL
UTENSILI IN HSS-CO IMPERO
MASTER DORMER GUHRING
UTENSILI A MANO Beta - ABC
STRUMENTI DI MISURA Mitutoyo
SCAFFALATURE METALLICHE
BANCHI DI LAVORO - MACCHINE UTENSILI
TRAPANI - STOZZATRICI
SEGATRICI A NASTRO - LAPIDELLI

www.tec-artigrafiche.it

e b a p

ebap

prestazioni sostegno al reddito

modalità operative

EBAP

Ente Bilaterale
Artigianato Piemontese
Bacino di Cuneo

tel. +39 0171 451237
tel. +39 0171 451238
fax +39 0171 697453

L'Accordo Sindacale regionale del 4 ottobre 2012 ha definito la copertura finanziaria delle prestazioni di Sostegno al Reddito 2012, stante l'esaurimento delle risorse messe a disposizione dalla Regione Piemonte sugli interventi "Occupazione Lavoratori e Imprese" e "CIG in deroga -rimborso 3%".
Si è stabilito che le richieste di prestazione per tali tipologie di interventi ricevute dall'EBAP regionale entro la data del 9 luglio u.s. verranno evase secondo le modalità previste.
Le richieste ricevute successivamente a tale data verranno evase entro la fine del mese di dicembre 2012 per le sole imprese iscritte all'EBAP, negli importi complessivi stabiliti per ciascuna prestazione:
Le richieste presentate oltre tale data da imprese non regolarmente aderenti all'EBAP vengono invece sospese e potranno trovare copertura solo a seguito di ulteriori stanziamenti regionali.
Si segnala inoltre che, per gli eventi riferiti alle prestazioni Occupazione imprese e rimborso 3% ricadenti nell'anno 2012, le richieste di prestazione dovranno pervenire agli EBAP di Bacino improrogabilmente entro il 31 gennaio 2013.
Le richieste per l'intervento Occupazione lavoratori dovranno essere presentante dagli interessati agli EBAP di Bacino entro il 10 marzo 2013, e da questi recapitate entro i dieci giorni successivi all'EBAP regionale.

Si precisa che l'intervento a favore dei lavoratori licenziati ricomprende, per l'anno in corso, anche le dimissioni del lavoratore per giusta causa.
In tal caso il lavoratore dovrà allegare alla domanda:

- fotocopia documento d'identità del richiedente,
- dichiarazione del centro per l'impiego attestante almeno due mesi di disoccupazione,
- copia della lettera di dimissioni,
- copia della ricevuta di presentazione della richiesta di disoccupazione,
- lettera del legale o del sindacato che documenta la rivendicazione.

L'Ente Bilaterale si riserva di chiedere ulteriore documentazione se ritenuto necessario al fine dell'evasione della pratica.
In caso di mancato rispetto dei tempi indicati le richieste saranno respinte.

La prestazione Sostegno alle Famiglie, a partire dall'anno 2012, rientra tra le prestazioni ordinarie di Sostegno al Reddito. L'intervento viene riproposto per l'anno scolastico/accademico 2012/2013; le richieste potranno essere presentate a mezzo raccomandata all'EBAP Regionale a partire dal 5 novembre 2012. L'informativa completa delle istruzioni per la presentazione delle richieste e la modulistica aggiornata sono disponibili sul sito EBAP. (www.ebap.piemonte.it)

TEC
arti grafiche
auguri creativi!
www.tec-artigrafiche.it
TEC

Confartigianato
CUNEO

Voci delle Categorie

AGGIORNAMENTO PERIODICO A CURA DI CONFARTIGIANATO CUNEO

ALIMENTARISTI

Anticipazioni sul Pacchetto Qualità recentemente approvato dal Consiglio dell'UE

Il 13 novembre scorso il Consiglio dei ministri dell'Unione europea ha formalmente adottato il regolamento sui regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari, il cosiddetto "Pacchetto Qualità". L'adozione fa seguito all'accordo politico raggiunto il 20 giugno scorso tra le tre istituzioni europee, Consiglio, Parlamento e Commissione e al voto favorevole del Parlamento europeo del 13 settembre.

Il nuovo regolamento, che abrogherà la normativa precedente (reg. CE 509/2006 e reg. CE 510/2006), sarà operativo solo dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea.

Queste le novità che saranno introdotte dal provvedimento:

- Protezione di prodotti e ingredienti Dop e Igp nel Mercato interno: sono stati chiariti gli equivoci sorti a seguito della sentenza "Parmesan" in Germania, affermando l'obbligo per le autorità nazionali degli Stati membri sia di controllare ex officio la presenza di prodotti di imitazione e le usurpazioni delle indicazioni geografiche registrate sia di intervenire ai fini del ritiro dal mercato dei prodotti non sicuri (art. 35). Tali controlli devono essere compresi nei piani di controllo nazionali introdotti dal reg. CE 882/2004 (art. 37). La tutela delle designazioni registrate è estesa anche all'utilizzo dei relativi prodotti come ingredienti (art. 13).
- Tutela internazionale: la Commissione europea può promuovere o comunque dare incarico per attivare procedimenti legali, nei contesti internazionali, per la difesa delle designazioni registrate da atti di usurpazione (art. 41.2). Tali azioni sono finanziate attraverso il Feasr (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, vedi il reg. CE 1290/2005, art. 5).
- Simboli comunitari: il logo comunitario dovrà essere apposto, in etichetta, sullo stesso campo visivo del nome del prodotto. Potrà inoltre essere indicata la descrizione dell'area geografica, in forma grafica o testuale, ovvero mediante simbolo regionale o nazionale, con eventuale aggiunta del logo del Consorzio. La Commissione potrà adottare regole di dettaglio a tale riguardo, mediante atti delegati.
- Prescrizioni ulteriori: sempre attraverso atti delegati, la Commissione potrà definire ulteriori regole o restrizioni, in particolare per quanto riguarda l'origine dei mangimi -oltreché delle materie prime, come già previsto -e le modalità di macellazione, in relazione ai prodotti Dop e Igp (art. 5.3). Tali restrizioni sono peraltro limitate alle nuove domande di registrazione e alle parti oggetto di richiesta di modifica (per i disciplinari già registrati).
- Modifiche dei disciplinari per le denominazioni già registrate: la Commissione potrà richiedere chiarimenti, modifiche e integrazioni del disciplinare solo sulle questioni oggetto di modifica e non potrà invece intervenire, come avviene attualmente, sull'intero testo del disciplinare.
- Produzione e condizionamento: si prevede che per le Dop/Igp solo le fasi della produzione debbano avvenire in area tipica. Restrizioni geografiche sull'area di condizionamento potranno essere ammesse, nei disciplinari, solo a condizione di dimostrare la loro effettiva necessità per la salvaguardia della qualità del prodotto, ovvero la garanzia dell'origine o dei controlli, senza pregiudizio al principio della libera circolazione dei prodotti e della libera prestazione dei servizi (art. 7.1.e).
- Definizione del termine "tradizionale" (Stg): i produttori che richiedono la registrazione di una Specialità tradizionale garantita (Stg) dovranno dimostrare il radicamento sul mercato domestico da almeno 30 anni (invece dei 25 anni sinora previsti). Il nuovo regime Stg tutelerà non solo i metodi di produzione tradizionali, ma anche le ricette.
- Revisione dello schema delle Stg: dopo un periodo transitorio di 10 anni, saranno mantenute nell'elenco comunitario solo le Stg registrate con riserva del nome. Per le Stg registrate in base al regolamento CE 509/2006 senza la riserva del nome si applica una procedura semplificata che prevede la possibilità di registrare il nome con un qualificativo aggiuntivo (ad esempio, "Mozzarella tradizionale Igp"). Dopo un periodo transitorio, il nome registrato potrà essere usato solo per descrivere il prodotto fatto in conformità alla specifica riserva del nome.
  È poi introdotto un nuovo motivo d'opposizione alla riserva del nome, quando esso sia già utilizzato in modo legittimo e significativo (dal punto di vista economico) per prodotti agricoli o alimentari analoghi (art. 21).
- Indicazioni facoltative di qualità: le indicazioni facoltative di qualità devono:

a) essere riferite a una o più categorie di prodotti (ad esempio, prodotto di campagna) ovvero a una modalità di produzione o di trasformazione applicabili in zone specifiche;

b) avere una "dimensione europea";

c) conferire un maggior valore ai prodotti contrassegnati rispetto a prodotti simili (art. 27).

Si precisa che «Le indicazioni facoltative di qualità escludono le indicazioni facoltative riservate che promuovono e integrano le norme di commercializzazione specifiche su base settoriale o di categoria di prodotto» (ad esempio, "prima spremitura a freddo" per gli oli extravergini di oliva).
Il regolamento introduce, inoltre, alcune nuove indicazioni facoltative:

a) Prodotto di montagna: è prevista una nuova locuzione facoltativa, a condizione che le aree di montagna siano chiaramente definite (vedi il reg. CE 1257/1999, art. 18.1) e che le materie prime dei mangimi, come pure il processo di trasformazione, avvengano in tali aree.

b) Prodotto delle isole: entro 12 mesi dall'entrata in vigore del regolamento, la Commissione presenterà una relazione - se del caso, corredata da un'apposita proposta legislativa - circa l'opportunità di introdurre una dicitura che esprima la provenienza delle materie prime e la trasformazione dei prodotti nelle isole, solo a condizione che ciò determini le caratteristiche;

c) Vendita diretta e locale: anche in questo caso, non si è ritenuto opportuno definire un nuovo schema di etichettatura, ma è stato affidato alla Commissione il compito di presentare una relazione al proposito entro i 12 mesi dalla pubblicazione del regolamento, se opportuno, insieme a una proposta legislativa per l'introduzione del relativo schema.

- Disposizioni orizzontali:

a) Verifica del rispetto delle specifiche del prodotto Dop/Igp/Stg: i costi dei controlli che precedono l'immissione del prodotto sul mercato potranno essere a carico degli operatori, con facoltà per gli Stati membri di contribuirvi (art. 34).

b) Pratiche svalorizzanti: i gruppi di produttori (Consorzi di tutela) possono adottare provvedimenti che impediscano o contrastino misure che sono o rischiano di essere svalorizzanti per l'immagine del prodotto (art. 42.1.bis).

c) Denominazioni generiche: la Commissione potrà definire regole aggiuntive per determinare lo status di genericità di un nome o di un termine; non si è ritenuto opportuno procedere alla definizione di un elenco di termini generici.

Fonte: Alimenti&Bevande

COSTRUZIONI

Organizzazione corsi base "Casa Passiva"

Si comunica che, su richiesta del Gruppo costituitosi per seguire lo sviluppo della "Tematica Casa Passiva", Confartigianato Imprese Cuneo intende organizzare un corso su questo argomento.

Leggi l'approfondimento nella sezione Formazione a pagina 29.

Consiglio di Stato: certificato antimafia per lavori in appalto

Per ciascun lavoro è richiesto il certificato antimafia. E' quanto precisato dal Consiglio di Stato nell'Adunanza Plenaria n. 33 (ordinanza 24 settembre 2012) e 34 (ordinanza 19 novembre 2012): per ogni cantiere in cui si effettuano lavori in appalto o subappalto, la Stazione appaltante deve richiedere la documentazione antimafia alla Prefettura della Provincia dove ha sede l'impresa, quindi a prescindere dal luogo del cantiere.

I giudici del Consiglio di Stato nella pronuncia n. 33/2012, hanno ricordato inoltre che, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 30 giugno 1998, n. 252 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia), le informazioni del Prefetto "sono richieste dall'amministrazione interessata" (comma 3) e se, a seguito delle verifiche disposte dalla stessa Autorità, emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, sono esclusivamente "le amministrazioni cui sono fornite le relative informazioni" che "non possono stipulare, approvare o autorizzare i contratti o i subcontratti" (comma 2).

Ciò non toglie che "il Prefetto possa corrispondere con analoghe informazioni alla richiesta di altra amministrazione pubblica", ma si tratterà pur sempre di diverso provvedimento, il quale avrà specifica efficacia inibitoria della stipulazione, approvazione o autorizzazione nei riguardi di quella amministrazione ed in relazione a quel rapporto in ragione del quale la richiesta sia stata avanzata", sottolinea il Consiglio di Stato.

Tale normativa resterà in vigore fino all'entrata in vigore del Codice Antimafia (Dlgs 159/2011), di prossima pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Fonte: ANEPA - www.anaepa.it

INSTALLATORI

Impianti termici con potenza superiore ai 35 kW

Siamo a ricordare che il 26 agosto 2010 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 pubblicato sulla G.U. l'11 agosto 2010: "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'art. 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69".

Questo Decreto ha stabilito che nelle nuove installazioni o nelle modifiche di impianti termici civili di potenza superiore ai 35 kW:

1. L'installatore deve allegare alla Dichiarazione di Conformità una dichiarazione in cui attesta che:

- l'impianto è conforme alle caratteristiche tecniche di cui all'art. 285 del D.lgs 152/2006 (parte II dell'Allegato IX)
- l'impianto è idoneo a rispettare i valori limite di cui all'art. 286 del D.lgs 152/2006 (parte III dell'Allegato IX)

Tale dichiarazione, allegata appunto alla Dichiarazione di Conformità, deve essere consegnata al responsabile dell'impianto entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori.

2. L'installatore deve redigere un documento in cui siano elencate le operazioni di manutenzione, ordinaria e straordinaria, necessarie ad assicurare il rispetto dei valori limite di cui all'art. 286 del D.lgs 152/2006 e consegnarlo al responsabile dell'impianto, se non è egli stesso Terzo Responsabile di quell'impianto.

Tale documento dovrà essere conservato nel libretto di centrale.

Entro il 31 dicembre 2012, per gli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 35 kW in esercizio alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 128/2010, il responsabile dell'impianto (proprietario, occupante o III Responsabile) dovrà redigere una dichiarazione in cui attesta che:

- l'impianto è conforme alle caratteristiche tecniche di cui all'art. 285 del D.lgs 152/2006 (Parte II dell'Allegato IX)
- l'impianto è idoneo a rispettare i valori limite di cui all'art. 286 del D.lgs 152/2006 (Parte III dell'Allegato IX)

Il libretto di centrale dovrà essere integrato con l'elenco delle operazioni per la manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie ad assicurare il rispetto dei valori limite di cui all'art. 286 del D.Lgs 152/2006.

Il responsabile dell'impianto provvederà all'invio di questi documenti integrativi all'autorità competente (Provincia di Cuneo) entro 30 giorni dalla loro redazione.
Sul sito della Confartigianto, nella sezione organizzazioni di categoria, installatori di impianti, nella pagina dedicata alla "normative di riferimento" è possibile reperire il Dlgs n.128 del 28 Giugno 2010 e gli articoli 285 e 286 Dlgs 152/2006 con la Parte II e III dell'Allegato IX.

Dlgs 28/2011 e relativi corsi di formazione per installatori

A decorrere dal 1° agosto 2013 l'abilitazione necessaria per svolgere l'attività di installazione e di manutenzione straordinaria di caldaie, di caminetti e stufe a biomasse, di sistemi solari fotovoltaici e termici sugli edifici, di sistemi geotermici a bassa entalpia e di pompe di calore è regolamentata dal DLgs 28/11, art. 15.

Tali modifiche sono state imposte dalla direttiva 28/2009 "sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" che il summenzionato decreto legislativo ha recepito nell'ordinamento italiano. L'articolo 14 della Direttiva 28/2009 ha posto agli Stati Membri un obbligo generale di mettere a punto per gli installatori di impianti di piccola scala sistemi di certificazione o sistemi equivalenti di formazione entro il 31 dicembre 2013.
Sembra prematuro preoccuparsi di un'abilitazione che sarà richiesta tra otto mesi ma per conseguire tale abilitazione è in alcuni casi necessario frequentare un corso di formazione; è quindi opportuno cercare di capire come stanno effettivamente le cose, anche se mancano ancora gli attesi chiarimenti ministeriali.
Innanzitutto il DLgs 28/2011 richiede, come condizione preliminare, che il responsabile tecnico dell'impresa installatrice possieda i requisiti tecnico – professionali di cui al DM 37/08, anche se l'impianto non ricade nel campo di applicazione del DM 37/08.
Non sarà tenuto a frequentare alcun corso di formazione chi ad oggi opera su impianti alimentati da Fonti Energetiche Rinnovabili (FER) avendo acquisito l'abilitazione come da DM 37/08 con diploma di laurea in materia tecnica, o diploma di scuola secondaria "specifica" più due anni di esperienza in un impresa del settore - punti a) e b) dell'art. 4 DM 37/08).
Chi ha il requisito di cui al DM 37/08 art. 4 comma 1 punto c) cioè titolo di formazione professionale più quattro anni di esperienza in un impresa del settore a decorrere dal 1° agosto 2013 dovrà avere già frequentato un corso di formazione (con esame finale), conforme a quanto previsto dall'allegato IV del DLGS 28/11 art. 15 comma 2.
Al momento non è però chiaro se il corso di formazione debba essere frequentato da tutti i responsabili tecnici di imprese installatrici, che abbiano operato sugli impianti ricadenti nel campo di applicazione del DLgs 28/11 e che sono in possesso del requisito di cui alla lettera c) in questione, oppure soltanto da chi chiederà di rivestire il ruolo di responsabile tecnico di una impresa installatrice che inizierà l'attività a decorrere dal 1° agosto 2013

INSTALLATORI

(l'ipotesi più probabile sembra la prima).
Per chi avesse acquisito l'abilitazione di cui al DM 37/08 con i tre anni di esperienza come operaio specializzato in un impresa del settore, a decorrere dal 1° agosto non è più preso in considerazione nell'articolo 15 comma 1 di tale decreto e quindi sembrerebbe non più idoneo per svolgere il ruolo di responsabile tecnico di un impresa che installa impianti alimentati da Fonti di Energia Rinnovabile.

Non essendo prevista alcuna clausola di salvaguardia per le abilitazioni già concesse, la disposizione potrebbe applicarsi non solo alle nuove abilitazioni, ma anche a quelle in essere.

Entro il 31 dicembre 2012 le Regioni e le Province autonome devono attivare un calendario di tali corsi di formazione, oppure procedere al riconoscimento dei soggetti ritenuti idonei ad organizzare i corsi ("fornitori di formazione").
Se le Regioni e le Province autonome non adempiono ai propri obblighi entro il 31 dicembre 2012, dopo tale data spetta all'ENEA supplire alla loro inerzia.
Il Comitato Provinciale Impiantisti rappresentato da Giovanni Rostagno si è più volte riunito per sviluppare una richiesta ufficiale di charimenti che verrà inoltrata a livello regionale e quindi se condivisa anche a livello nazionale. La richiesta è volta innanzitutto a voler fare chiarezza sulla possibilità di operare sugli impianti alimentati da fonti rinnovabili da parte di chi alla data del 1° agosto 2013 è già abilitato all'installazione e manutenzione di tali impianti - abilitazione da DM 37/08 - prevedendo anche di inserire la possibilità di dimostrare di ave già svolto della formazione in maniera autonoma negli anni passati.

Pur essendo d'accordo sulla necessità di un costante aggiornamento delle imprese operatrici in materia di nuovi impianti e tecnologie (di cui sempre più a fonti rinnovabili) si manifestata la contrarietà nei confronti di una riforma complessiva della qualificazione professionale degli installatori, ritenendola ingiustificata in presenza di un provvedimento come il DM 37/2008, idoneo a garantire la professionalità degli operatori del settore.

In attesa d'avere i predetti chiarimenti ministeriali a cui faremo riferimento per darvi al più presto maggiori informazioni, si rimanda al sito internet www.confartcn.it per il testo completo del DLgs 28/11 nella sezione Organizzazioni di Categoria, Installatori di Impianti, nella pagina dedicata alla "Normativa di riferimento".

Convegno "Risparmio energetico intelligente"

Confartigianato Cuneo e Equipe Service presentano il convegno "Risparmio energetico intelligente", che si terrà sabato 26 gennaio 2012 presso la Sala Polifunzionale "Don Pio Gaia" in Alba (Istituto "Leonardo da Vinci - Piazza Garibaldi, 7), rivolto a tutti coloro che intendano approfondire le tematiche del benessere abitativo ottenuto con il minimo consumo energetico.
Il simposio inizierà alle ore 9.00 con la registrazione dei partecipanti e proseguirà con i saluti istituzionali delle autorità.
A seguire, molti gli interventi tecnici di interesse.

- Possibilità e aspetti normativi del costruire intelligente (Ing. Arch. Luca Rollino)
- Interventi e riqualificazione energetica - Aspetti Fiscali (Dott.ssa Luciana Adriana, commercialista)
- Edifici energeticamente efficienti: il progetto e la verifica delle prestazioni (Ing. Alfonso Capezzoli)
- Il risparmio energetico come risposta alla crisi economica: presentazione di casi studio (Ing. Arch. Luca Rollino)
- Il futuro dell'impiantistica residenziale e industriale (Massimo Marengo, a.d. Albasor - AlbaSystem)
- Focus su attività e prodotti per settore energetico - A cura del Gruppo Intesa Sanpaolo.

In conclusione, possibilità di intervento da parte del pubblico.
Modera Bruno Montanaro - Equipe Service Alba.
Per informazioni: Equipe Service - Corso Bra, 33 -12051 ALBA
Tel. 0173 045261 - info@equipe-service.it

INSTALLATORI

Organizzazione corsi base "Casa Passiva"

Si comunica che, su richiesta del Gruppo costituitosi per seguire lo sviluppo della "Tematica Casa Passiva", Confartigianato Imprese Cuneo intende organizzare un corso su questo argomento.

Leggi l'approfondimento nella sezione Formazione a pagina 29.

SERVIZI ALLA PERSONA

Riunione degli acconciatori di Cuneo

La categoria degli acconciatori della zona di Cuneo rappresentata da Ida Micca, si è riunita lunedì 26 novembre 2012, presso la Confartigianato Imprese di Cuneo, per dibattere importanti argomenti molto sentiti dal comparto.
All'incontro ha partecipato Giuseppe Ambrosoli presidente della Zona di Cuneo e numerose aziende di acconciatura del comune di Cuneo.
Nel merito dell'acceso dibattito scaturito nel corso della riunione si è discusso di orari di lavoro, festività natalizie, abusivismo e ribadita l'importanza dei contatti con le istituzioni locali preposte ai controlli per combattere la concorrenza sleale.

HairRing a Cosmoprof Worldwide Bologna 2013

Dall'8 all'11 marzo p.v. si svolgerà presso la Fiera di Bologna l'edizione 2013 del Cosmoprof, ove Confartigianato Benessere nazionale sarà presente con un proprio stand, di cui saranno comunicate le coordinate non appena disponibili.
Nell'ambito di Cosmoprof la Camera Italiana dell'Acconciatura, della quale come è noto fa parte anche Confartigianato organizzerà, sulla scorta del successo riscosso lo scorso anno, la seconda edizione dell'HairRing, performance dedicata a giovani acconciatori emergenti, provenienti da tutta Italia.
L'evento si svolgerà presso lo stand D33-E34, ubicato nel padiglione 35, secondo il seguente calendario:
venerdì 8 marzo: dalle 11.00 alle 16.00 (pausa dalle 12.00 alle 13.00)
sabato 9 marzo: dale 11.00 alle 16.00 (pausa dalle 12.00 alle 13.00)
domenica 10 marzo: dalle 10.00 alle 17.00 (pausa dalle 12.00 alle 13.00)
lunedì 11 marzo: dalle 10.00 alle 16.00.

Il format organizzativo resta pressoché invariato rispetto alla precedente edizione, così come il coordinamento tecnico. Le giovani imprese di acconciatura interessate a partecipare ad HairRing 2013 possono ritirare il tagliando di adesione disponibile presso l'Ufficio Categorie della Confartigianato Imprese Cuneo entro e non oltre il 9 gennaio 2013.

LEGNO

Organizzazione corsi base "Casa Passiva"

Si comunica che, su richiesta del Gruppo costituitosi per seguire lo sviluppo della "Tematica Casa Passiva", Confartigianato Imprese Cuneo intende organizzare un corso su questo argomento.

Leggi l'approfondimento nella sezione Formazione a pagina 29.

GRAFICI

Accordo SIAE punti di riproduzione - Scadenza versamento 28/2/2013

È stato rinnovato con la SIAE l'accordo sul diritto d'autore per l'attività di reprografia per i punti di riproduzione sui compensi dovuti per l'anno 2013.

L'accordo disciplina la misura e le modalità di pagamento dei compensi dovuti per la riproduzione di opere dell'ingegno effettuata mediante fotocopia, xerocopia o sistema analogo, nei limiti del 15% di ciascun volume o fascicolo di periodico (legge n.633/41).

Stante la validità annuale di detto accordo, si ricorda ai responsabili dei punti o centri di riproduzione, di voler provvedere entro il 28 febbraio 2013 al relativo versamento presso gli uffici SIAE territorialmente competenti, in base alla tabella aggiornata all'indice ISTAT, dal quale si evince che l'inquadramento dei singoli punti di riproduzione nella categoria di riferimento tiene conto del numero di apparecchiature possedute nonché dell'attività esercitata.

Detto compenso è determinato "a macchina" e gli importi annualmente dovuti dal singolo esercizio sono riportati nell'ultima colonna.

TRASPORTI

Italia-Francia: Mit, minori rincari Monte Bianco e modifica Fréjus

Gli aumenti tariffari per il tunnel autostradale del Monte Bianco già previsti per il biennio 2013-2014 dalla Dichiarazione bilaterale del 2009, verranno distribuiti su un periodo più lungo (triennio 2013-1015) con l'intenzione, altresì, che i fondi previsti dagli adeguamenti tariffari potranno essere assegnati a progetti che favoriscano l'intermodalità, la sicurezza e le opere per ridurre l'impatto ambientale di un'infrastruttura. Il tutto nel rispetto degli obblighi comunitari e costituzionali.

L'attuale galleria di sicurezza del traforo del Fréjus sarà invece trasformata in galleria di transito, con una sola corsia per senso di marcia, mentre sarà attuato uno specifico contingentamento alla circolazione degli automezzi pesanti. Tali decisioni puntano ad assicurare un maggior livello di sicurezza nei transiti, nel rispetto della Convenzione per la protezione delle Alpi, e a consentire altresì di realizzare le operazioni di manutenzione straordinaria sull'opera, garantendo la continuità dei collegamenti tra il Piemonte e la Savoia.

È quanto prevedono due Dichiarazioni ministeriali firmate il 3 dicembre 2012 in occasione del XXX° Vertice Bilaterale Francia-Italia dal Vice Ministro alle Infrastrutture e ai Trasporti, Mario Ciaccia, e dal ministro dei Trasporti francese, Frédéric Cuvillier.

TRASPORTI

Francesco Del Boca rieletto Presidente di UETR, l'Unione europea degli autotrasportatori

Francesco Del Boca, Presidente di Confartigianato Trasporti, è stato rieletto all'unanimità, dall'Assemblea Generale di UETR riunitasi a Roma, Presidente dell'Unione europea dei trasportatori stradali che riunisce 14 associazioni nazionali di categoria di 12 paesi membri dell'Ue in rappresentanza di oltre 200.000 imprese di autotrasporto in Europa, soprattutto Piccole e Medie Imprese, per un totale di 430.000 veicoli.

Violazioni committenti: Unatras chiede incontro al Ministro Grilli e alla Guardia di Finanza

Il decreto Legge n. 95/2012 (convertito il Legge 135/2012), sostituendo il comma 15, art. 83 bis della Legge 133/2008 e ss. modifiche, ha assegnato alla Guardia di Finanza il compito di constatare le violazioni commesse dai committenti, in materia di riconoscimento dei costi di esercizio a favore dell'impresa di autotrasporto merci per conto di terzi.

L'Unatras, tramite le proprie associazioni, ha più volte sollecitato i Comandi provinciali della Guardia di Finanza affinchè fossero garantiti i controlli sul pagamento dei predetti costi, i quali rivestono un ruolo essenziale per garantire la sicurezza della circolazione sulle nostre strade.

A tal fine anche Confartigianato Trasporti ritiene necessaria la convocazione di un incontro del Comando della Guardia di Finanza con le associazioni di categoria riunite in Unatras, al fine di conoscere il livello delle verifiche svolte sulle imprese committenti per garantire il rispetto di questa normativa.

Rilascio licenza comunitaria trasporto merci: autorizzazioni Paesi extracomunitari e CEMT

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sottolinea, per uniformità alle disposizioni nazionali in materia di accesso alla professione di trasportatore di merci su strada, che a partire dallo scorso 5 dicembre vengono rilasciati i relativi titoli autorizzativi esclusivamente a quelle imprese che abbiano già ottenuto l'autorizzazione all'esercizio della professione di autotrasportatore o, con rilascio effettuato ancora in via provvisoria, che abbiano presentato la documentazione relativa al requisito dello stabilimento, unitamente alla domanda di autorizzazione, entro la data del 4 dicembre 2012.

Rilascio licenza comunitaria per il trasporto internazionale di viaggiatori su strada per conto terzi (bus)

Con circolare 11/2012 del 30 novembre 2012 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti fornisce ulteriori chiarimenti riguardo all'esercizio della professione, con particolare riferimento al rilascio della licenza comunitaria per il trasporto internazionale dei viaggiatori.

In particolare, si evidenzia che a partire dal 5 dicembre 2012 la licenza comunitaria è rilasciata esclusivamente alle imprese che hanno l'autorizzazione all'esercizio della professione di autotrasportatore "attiva" e non provvisoria.

Costi minimi autotrasporto dicembre 2012

I Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha pubblicato le nuove tabelle dei costi minimi di sicurezza per l'autotrasporto relativo ai trasporti effettuati a dicembre 2012, con i valori del prezzo medio del gasolio rilevati dal Ministero per lo Sviluppo Economico a novembre 2012.
Le tabelle con i costi minimi sono scaricabili dal sito www.mit.gov.it.

formazione

un corso sulla

casa passiva

Su richiesta del Gruppo costituitosi per seguire lo sviluppo della "Tematica Casa Passiva", Confartigianato Imprese Cuneo intende organizzare un corso su questo argomento.

Il corso base è aperto a tutti coloro che vogliono conoscere la casa passiva nelle fasi progettuali e costruttive: durante il corso si potrà capire quali requisiti deve avere una casa per poter essere definita passiva e soprattutto come si ottiene la tenuta all'aria di una casa passiva.

Il progetto del corso è stato realizzato in accordo con l'IG Casa Passiva Piemonte, associazione che opera nel settore energetico e principalmente per ciò che riguarda le case passive.

L'IG Casa Passiva Piemonte, rappresentata dal presidente arch. Maria Grazia Novo, nasce nel maggio 2008 con l'obiettivo di dare un'alternativa concreta a chi voglia sperimentare un nuovo modello di organizzazione lavorativa, sociale ed economica, occupandosi principalmente di ambiente e di tematiche ad esso legate.

IG quindi diffonde e sostiene tutte quelle iniziative che promuovono un reale miglioramento della qualità della vita attraverso lo svolgimento di attività di formazione, formazione, ricerca e documentazione

Informazioni e adesione
entro e non oltre il 12 gennaio 2013
Confartigianato Imprese Cuneo
Ufficio Formazione
Rif. Elena Ramondetti
tel. +39 0171 451111
fax +39 0171 697453
corsi.sicurezza@confartcn.com

acquisti di carburante con carte elettroniche: chiarimenti dall'Agenzia Entrate

Come è noto, gli acquisti di carburante per autotrazione effettuati presso impianti stradali di distribuzione debbono essere documentati non dalla normale fattura, ma da una apposita scheda che sostituisce, appunto, la fattura.

In particolare, è previsto che i contribuenti che, avendone la facoltà, intendono esercitare il diritto alla detrazione dell'IVA assolta in occasione dell'acquisto del carburante o intendono documentare tale spesa agli effetti dell'applicazione dell'imposizione diretta, devono istituire una scheda conforme al modello allegato al D.P.R. n. 444/1997, per ciascun veicolo a motore utilizzato nell'esercizio dell'attività d'impresa, dell'arte o della professione, che risulti intestato all'ente, alla società o al titolare della ditta individuale o l'esercente l'arte o professione, ovvero posseduto a titolo, regolarmente documentato, di locazione finanziaria, noleggio, comodato e simili.

In base alle norme e alla prassi in vigore, le uniche ipotesi di esonero dalla compilazione della scheda carburanti riguardano gli acquisti di carburanti:

- da parte degli esercenti imprese di autotrasporto di cose per conto terzi: in tal caso l'acquisto va documentato con fattura;
- effettuati con la particolare procedura del c.d. "netting": si tratta della stipula di un contratto di somministrazione fra il gestore e la propria compagnia petrolifera di prodotti petroliferi, effettuati dal gestore direttamente all'utente che utilizza per il pagamento apposite carte aziendali, e fatturate al medesimo utente del veicolo rifornito dalla compagnia petrolifera alla quale il gestore provvede a rifatturare l'operazione effettuata nei confronti del cliente;
- effettuati utilizzando le c.d. "memory card": si tratta di schede carburanti costituite da un supporto magnetico, tenute rispettando la specifica procedura illustrata nella risoluzione 15 gennaio 1996, n. 17/E;
- effettuati con buoni con importo prestampato: in tal caso, l'acquisto viene effettuato utilizzando appositi buoni, in duplice copia, facenti parte di un blocco di buoni, in tagli di importo fisso e predeterminato, nel rispetto dei criteri indicati nella risoluzione 26 luglio 1977, n. 362648.

Con le disposizioni del Decreto Sviluppo (D.L. 13 maggio 2011, n. 70, convertito con legge del 12 luglio 2011, n. 106) viene introdotto un nuovo esonero: infatti, è previsto che le imprese o i lavoratori autonomi che effettuano gli acquisti di carburante esclusivamente mediante carte di credito, carte di debito o carte prepagate emesse da operatori finanziari soggetti all'obbligo di comunicazione dei dati all'anagrafe tributaria (art. 7, sesto comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 605), non sono soggetti all'obbligo di tenuta della scheda carburante.

Appena emanata la norma non era chiaro se, per la deducibilità dei costi ai fini delle imposte dirette e per la detraibilità dell'IVA, fosse sufficiente il semplice estratto conto o, specialmente per i contribuenti in contabilità semplificata (e quindi, obbligato alla tenuta dei soli registri IVA, nei quali, come noto, non vanno registrate le movimentazioni bancarie), fosse necessario munirsi di un documento sostitutivo per documentare le suddette spese.

L'Agenzia delle entrate, con la circolare n. 42/E del 9 novembre, tenta di dare una risposta a questi dubbi.

In particolare, nella circolare è possibile individuare i seguenti "10 comandamenti".

1) Le nuove disposizioni non interessano il sistema delle "carte fedeltà" associate al contratto di "netting", in forza del quale il gestore dell'impianto di distribuzione si obbliga verso la società petrolifera ad effettuare cessioni periodiche o continuative in favore dell'utente il quale utilizza,

•••

SIAC s.n.c.
SOCIETÀ IMPIANTI AEROTECNICI CARRÙ
• IMPIANTI ASPIRAZIONE PER FALEGNAMERIE
• RISANAMENTO AMBIENTI DI LAVORO
• IMPIANTI ASPIRAZIONE IN PVC
• ASPIRAZIONE • RISCALDAMENTO • VENTILAZIONE
• FILTRAZIONE • CONDIZIONAMENTO • INSONORIZZAZIONE
Strada Piozzo n.5 - 12061 CARRÙ (CN)
Tel. (0173) 75.90.28 - Fax (0173) 75.90.32
siac_snc@libero.it

per il pagamento, un sistema di tessere magnetiche rilasciate direttamente dalla società petrolifera.
La giustificazione trae origine da una precedente pronuncia (circolare n. 205 del 12 agosto 1998) secondo cui il rapporto che si instaura per effetto del richiamato contratto di "netting", è riconducibile alla somministrazione di beni di cui all'articolo 1559 del Codice civile. Non si tratta, quindi, di una cessione di beni (di cui si occupa il D.P.R. n. 444/1997).

2) Le nuove modalità rappresentano un sistema documentale alternativo rispetto alla disciplina della scheda carburanti che, dunque, continua ad operare per quanti, non intendendo provvedere all'acquisto di carburante mediante strumenti di pagamento elettronico, vogliano comunque procedere alla detrazione dell'IVA assolta sugli acquisti e alla deduzione del costo di acquisto ai fini delle imposte sui redditi.

3) La possibilità di evitare la tenuta della scheda carburanti interessa solo chi effettua gli acquisti di carburante esclusivamente mediante carte di credito, carte di debito o carte prepagate: pertanto i contribuenti che effettuano i pagamenti anche mediante mezzi diversi (ad esempio in contanti) sono tenuti all'adozione della scheda carburante per tutti gli acquisti di carburante effettuati nel periodo d'imposta. Viene, quindi, implicitamente confermato che l'esonero non riguarda anche chi utilizza assegni bancari.

4) Il contribuente, trovandosi nella possibilità di utilizzare entrambi i metodi, ne deve scegliere solo uno. In altre parole, o si documentano gli acquisti con scheda carburanti oppure con estratto conto bancario, non potendo alternare le due modalità.

5) Non è necessario che la carta sia utilizzata esclusivamente per gli acquisti di carburante potendo la stessa essere utilizzata anche per gli altri acquisti e, se si tratta di imprese individuali o professionisti, anche per acquisti di beni/servizi rivolti alla sfera personale (infatti, questi contribuenti non sono obbligati alla tenuta di conti dedicati all'attività): l'importante è che risulti "chiaramente" l'operazione di acquisto del carburante.

6) Le carte cui ci si riferisce sono quelle emesse dagli intermediari ed operatori finanziari tenuti all'obbligo di trasmettere i dati relativi ai rapporti intercorsi con i clienti: quindi, banche, Poste italiane, intermediari finanziari, imprese di investimento,ecc..

7) Non possono servirsi della semplificazione i contribuenti che utilizzano carte emesse da soggetti non residenti nel territorio dello Stato o che non abbiano in Italia una stabile organizzazione: infatti, questi ultimi soggetti non rientrano nell'obbligo di cui al predetto art. 7 D.P.R. n. 605.

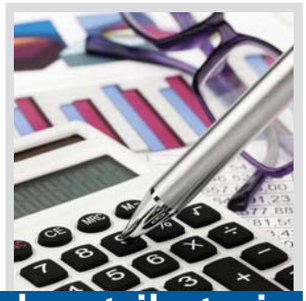
8) La carta deve essere intestata al soggetto che esercita l'attività economica, l'arte o la professione.

9) Dall'estratto conto rilasciato dall'emittente della carta devono essere evidenti e facilmente individuabili tutti gli elementi necessari per l'individuazione dell'acquisto, quali, ad esempio, la data ed il soggetto presso il quale è effettuato il rifornimento, nonché l'ammontare del relativo corrispettivo.

10) Nulla vieta che oltre ai dati sopra indicati, dall'estratto conto possano emergere ulteriori dettagli che valgano ad associare ogni singola transazione ad uno specifico veicolo; ad esempio, sono ben accetti gli strumenti di pagamento dedicati alle aziende emessi da diversi operatori del settore, dai quali emerge la rendicontazione distinta per ciascun autoveicolo utilizzato dal dipendente anche ai fini del controllo interno di gestione.

Tavola di riepilogo - Documentazione acquisto carburanti con carte di credito/debito/prepagate	
Questione	Chiarimento dell'Agenzia delle entrate
Acquisti con "carte fedeltà" associate al contratto di "netting"	Si deve tenere la scheda carburanti in quanto le nuove disposizioni non trovano applicazione
Documentazione di parte degli acquisti con scheda carburanti e parte con carte	No. Non è possibile usufruire contemporaneamente dei due sistemi: essi sono alternativi
Acquisto di carburanti in contanti o con assegno	È obbligatorio tenere la scheda carburanti
Utilizzo di carta esclusivamente dedicata agli acquisti di carburante	Non è richiesto. La carta può essere utilizzata anche per fare altri acquisti: è solo necessario che l'acquisto di carburante sia individuabile sull'estratto conto
Utilizzo di carta dedicata all'attività d'impresa/professionale	L'obbligo non sussiste per le imprese individuali e gli esercenti arti e professioni. E', in ogni caso, necessario che la carta sia intestata al diretto interessato
Utilizzo di carte emesse da soggetti non residenti	È obbligatorio tenere la scheda carburanti

Ufficio Provinciale Tributario
tel. +39 0171 451111
fax +39 0171 697453
referentributarioprovinciale@confartcn.com



perdite su crediti

Le perdite su crediti sono deducibili se risultano da elementi certi e precisi e, in ogni caso, se il debitore è stato assoggettato a procedure concorsuali.

Gli elementi "certi e precisi", che rappresentano la condizione che legittima la deduzione della perdita, sono quelli che normalmente portano a procedure esecutive infruttuose (quali pignoramenti negativi, irreperibilità del creditore, vendita forzata o riparto eseguito senza poter soddisfare in tutto o in parte il credito), ovvero ad una situazione di evidente non convenienza economica a proseguire nell'azione di recupero, vista l'esiguità del credito.

Peraltro, su questo punto (credito esiguo e non convenienza economica) non è mai stato stabilito ufficialmente fino a che punto può arrivare la discrezionalità del creditore nel rinunciare all'escussione del debitore, né sono stati indicati i criteri da seguire.

Nel tempo, invece, si sono succeduti interventi dell'Amministrazione finanziaria e della giurisprudenza. Questi interventi, su casi specifici, non hanno però fornito chiarimenti su cosa si deve intendere per "credito esiguo", e indicato il modo concreto di documentare la sua perdita.

Ai fini IRAP le perdite su crediti sono irrilevanti per espressa previsione normativa e, pertanto, non entrano nel computo della base imponibile, a prescindere dalla natura del soggetto passivo, sia esso società di capitali, ente commerciale, società di persone o impresa individuale.

Il decreto sviluppo 2012

Il decreto (legge n. 134 del 7.8.2012) interviene finalmente sul tema facendo chiarezza.
Viene innanzitutto stabilito che gli elementi certi e precisi sussistono in ogni caso al ricorrere simultaneo delle seguenti condizioni:

- che il credito sia di modesta entità;
- che sia decorso un periodo di sei mesi dalla scadenza del pagamento del credito stesso.

Il credito si considera di modesta entità quando ammonta ad un importo non superiore ad € 5.000 per le imprese di più rilevante dimensione (volume affari superiore ai 100 milioni), e non superiore ad € 2.500 per le altre imprese.
Viene, inoltre, chiarito che gli elementi certi e precisi sussistono quando il diritto alla riscossione del credito è prescritto.

Crediti di modesta entità

La norma non chiarisce a quale valore occorra fare riferimento per verificare la soglia al di sotto della quale il credito è considerato di modesta entità. Si ritiene, tuttavia, che debba essere considerato il valore legale della pretesa creditoria, prescindendo dunque da quello contabile/fiscale che, come noto, potrebbe essere influenzato dalla rilevazione di svalutazioni.
Un ulteriore dubbio si pone in caso di presenza di distinti crediti nei confronti dello stesso cliente che, considerati singolarmente, sarebbero al di sotto della soglia di € 2.500 o € 5.000, mentre, computati complessivamente, supererebbero tale soglia.
Sul piano letterale, la norma sembrerebbe dare rilievo alla singola posizione creditoria, risultando quindi ininfluente la presenza di una molteplicità di crediti di modesto importo nei confronti del medesimo cliente, complessivamente di importo maggiore alle suddette soglie.
Si ritiene tuttavia che, laddove le posizioni creditorie nascano in virtù di rapporti commerciali continuativi con la clientela, potrebbe anche stabilirsi che la verifica della soglia vada fatta di anno in anno, sommando gli insoluti vantati verso ciascun cliente scaduti da almeno sei mesi.
Si auspica sul punto un chiarimento da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Esercizio in cui dedurre la perdita

Nessun dettaglio viene fornito circa il momento in cui i nuovi requisiti vadano verificati. Al riguardo, sembrerebbe potersi ritenere che la sussistenza delle due condizioni vada verificata, in termini generali, alla chiusura del periodo d'imposta.
Va, inoltre, osservato che la norma, introducendo

•••

•••

una presunzione di favore per il contribuente, che determina l'automatica deduzione della perdita di modesta entità qualora il credito abbia un'anzianità pari o superiore a sei mesi, non preclude tuttavia la deduzione in via anticipata di crediti scaduti da un tempo inferiore, laddove si ritenga che l'irrecuperabilità del credito si sia già manifestata.
Esempio: Credito di € 1.800,00 scaduto il 31.7.2012 e non ancora incassato al 31.12.2012.
Non è possibile dedurre fiscalmente il credito nel 2012, in quanto il termine di sei mesi dalla scadenza del pagamento del credito va verificato alla fine dell'esercizio. La deduzione potrà avvenire, pertanto, solo nel 2013.

Crediti prescritti
L'ulteriore previsione introdotta dal decreto dispone che gli elementi certi e precisi si assumono esistere «inoltre» nei casi di prescrizione del diritto di credito.
Tale previsione, data la genericità del testo normativo, pare destinata a trovare applicazione tanto per i crediti di più elevato importo quanto per quelli di modesta entità.
Si ricorda che, in via ordinaria, la prescrizione si compie in dieci anni (art. 2946 c.c.).

Debitore sottoposto ad accordo di ristrutturazione del debito
Il principio generale del rispetto dei requisiti di certezza e precisione subisce un'importante deroga nel caso in cui il debitore sia soggetto a procedure concorsuali.
In tal caso, infatti, la deducibilità delle perdite su crediti vantati nei confronti di soggetti sottoposti a tali procedure avviene in maniera automatica, senza la necessità di esperire alcuna azione esecutiva individuale tesa al recupero del credito.
Oltre alle procedure concorsuali classiche (amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, concordato preventivo, fallimento e liquidazione coatta amministrativa), rientrano, ora, anche gli accordi di ristrutturazione dei debiti (l'imprenditore in stato di crisi può domandare l'omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti stipulato con i creditori rappresentanti almeno il 60% dei crediti, unitamente ad una relazione redatta da un professionista in possesso dei requisiti sull'attuabilità dell'accordo stesso, con particolare riferimento alla sua idoneità ad assicurare il regolare pagamento dei creditori estranei).
Ai fini della deducibilità della perdita, rileva quale momento iniziale:

- la sentenza dichiarativa del fallimento;
- il provvedimento che ordina la liquidazione coatta amministrativa;
- il decreto di ammissione al concordato preventivo;
- il decreto di ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria;
- il decreto di omologazione dell'accordo di ristrutturazione.

Crediti vantati verso debitori esteri
Non essendo prevista alcuna distinzione in base alla localizzazione del debitore, le nuove disposizioni si applichino anche ai crediti vantati nei confronti dei debitori esteri.
Ad avviso dell'Amministrazione Finanziaria (circolare n. 39 del 10 maggio 2002) deve essere dimostrato che il carattere definitivo del suddetto componente negativo di reddito, "conformemente agli strumenti giuridici previsti nello Stato del debitore, ove non si possa ricorrere alle dichiarazioni di insolvenza dei debitori stranieri emesse dalla Sace (Istituto per i servizi assicurativi del commercio estero)".
Si ricorda, infine, che secondo la stessa C.M. 39/E/2002, non sono deducibili le perdite vantate verso un debitore con residenza fiscale in uno Stato a fiscalità privilegiata di cui al D.M. 23.1.2002, fatta salva la dimostrazione dell'effettiva attività commerciale di quest'ultimo.

Ufficio Provinciale Tributario
tel. +39 0171 451111
fax +39 0171 697453
referentributarioprovinciale@confartcn.com

L'Artigiana
di Saltalamacchia Mauro

EXTERLINE

Vernici speciali per legno • Solventi per tutti gli usi • Collanti vinilici • Prodotti chimici per restauro • Cere di ogni tipo • Produzione e lavorazione tinte, smalti laccati anche su campione • Impregnanti a solvente ed acqua • Oli naturali per esterno, per mobili e parquet • Pitture murali • Laccature per vetro • Laboratorio di prova interno • Assistenza Tecnica Qualificata • Servizio consegne

Il made in Italy che ha successo nel mondo. Nuova linea di prodotti per esterni, testata direttamente nel rigido clima Canadese

Vernici all'acqua • Oli • Prodotti per la posa, la finitura e la manutenzione del parquet

Via Castelletto Stura, 81 - 12100 Cuneo
Tel. e Fax 0171 402642 - info@artigiana.it

CARVER

CARVER S.r.l.
Via Giovanni XXIII, 36 - 20090 RODANO (Mi) ITALY - Tel. 00 39 02 95 00 17 1
www.carver.it - carver@carver.it

COMPANY WITH ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM CERTIFIED BY DNV = UNI EN ISO 14001:2004 =

COMPANY WITH QUALITY MANAGEMENT SYSTEM CERTIFIED BY DNV = UNI EN ISO 9001:2008 =

pressione fiscale sulle imprese: l'Italia al 131° posto

Arriva una ulteriore conferma: in Italia la pressione fiscale sulle imprese è eccessivamente elevata. Lo certifica anche l'ultimo rapporto "Paying Taxes".

In base allo studio il nostro Paese, oltre ad essere il primo per tassazione in Europa, si colloca in 131° posizione della classifica complessiva, fra le nazioni con il peso del fisco sulle imprese più alto, il 68,3% dei profitti commerciali contro una media europea del 42,6%.

Molto elevato anche il tempo dedicato agli adempimenti fiscali, 269 ore all'anno contro una media europea di 184 ore.

Lo studio analizza i sistemi di tassazione di 185 economie su scala globale per valutare la pressione fiscale complessiva e la facilità con la quale si adempiono gli obblighi fiscali (numero di adempimenti e ore dedicate alla compilazione delle dichiarazioni).

L'onere fiscale rappresenta davvero un fardello molto pesante e di gran lunga superiore rispetto a quello che avviene in altri Paesi europei; il carico fiscale complessivo infatti, considerando le imposte sugli utili, gli oneri contributivi e atri oneri, arriva al 68,3% dei profitti d'impresa, il dato più alto in Europa.

Diventa allora difficile rendere profittevole e incentivante l'attività imprenditoriale e attrarre investimenti dall'estero.

Il nostro livello di tassazione, al 131° posto nella classifica globale, è infatti sensibilmente superiore rispetto a quella che è la media europea, pari al 42,6% e al livello medio mondiale, pari al 44,7%.

Nel nostro Continente ci avviciniamo, e comunque in senso peggiorativo, a Estonia (67,3%) e Francia (65,7%).

Al di sopra dell'asticella media europea si collocano anche il Belgio (57,7%), l'Austria (53,1%), la Svezia (53%), l'Ungheria (50,3%), la Repubblica Ceca (49,3%), la Slovacchia (47,9%), la Germania (46.8%). Anche la tanto disastrata Grecia, per il momento, ha un carico fiscale inferiore al nostro (44,6%).

Dove la pressione fiscale sulle imprese è più bassa, va citato in primo luogo il Lussemburgo, in cui il "peso" tributario è pari al 21%, seguono poi Cipro (23%) e Irlanda (26,4%).

Tornando all'Italia quello che "pesa" davvero molto, per i 2/3 dell'onere globale complessivo, è rappresentato dall'imposizione fiscale che grava sul lavoro (in Germania è al 21,9%).
Anche la tematica semplificazione andrebbe poi attentamente ponderata nel nostro Paese; ci collochiamo infatti al 131° posto su 185, calcolandosi che le imprese italiane "devono" dedicare al fisco in media 269 ore all'anno, contro una media europea di 184 ore (267 a livello mondiale) e di effettuare 15 pagamenti all'anno (12,8 la media europea e 27,2 quella globale).

Nella classifica dei pagamenti l'Italia risale in 59ª posizione globale, mentre ci posizioniamo al 116° posto in termini di numero di ore per gli adempimenti.

Nel panorama europeo vanno citati anche Portogallo, Ungheria Polonia, Repubblica Ceca e Bulgaria, Paese in cui le aziende devono trascorrono 454 ore per sbrigare le incombenze fiscali mentre in giurisdizioni fiscalmente "miti", come Lussemburgo e Svizzera, bastano rispettivamente 59 e 63 ore per assolvere agli oneri fiscali.

In ottica invece mondiale i Paesi più "semplificati" dal punto di vista tributario sono gli Emirati Arabi Uniti, il Qatar e l'Arabia Saudita.

Seguono Hong Kong, Singapore e l'Irlanda, unico Paese europeo nelle prime dieci posizioni.

Matrimoniali & Amicizie

- **Classica ragazza mediterranea, mora, femminile, solare, 33enne,** nubile, molto carina, operaia, le piacciono le cose semplici della vita, vorrebbe incontrare un uomo con cui formare una famiglia. **347 9021535**
- **È una donna intelligente, romantica e sensibile,** crede ancora nell'amore, 40enne, libera sentimentalmente e senza figli, piemontese, farmacista, cerca un uomo semplice, sincero, per intraprendere una bella storia d'amore. **366 2238868**
- **Allegra, spiritosa, ha un aspetto delicato,** un sorriso radioso e due bellissimi occhi verdi, artigiana in una pasticceria, divorziata, vive sola, 47enne, vorrebbe finalmente incontrare la sua anima gemella. **331 3372632**
- **Lei è vedova, è una bella signora piemontese,** 53enne, giovanile, maestra d'asilo, dolce e comprensiva, affettuosa, si occupa di volontariato e sogna d'incontare un uomo serio, onesto, a cui dedicare sè stessa. **342 0629715**
- **Affascinante, fisico atletico, 39enne,** insegna nuoto ai bambini, laureato, libero professionista, celibe, è un uomo fedele, sincero che vorrebbe incontrare una donna di cui innamorarsi. **339 4142225**
- **Imprenditore edile, 49enne,** divorziato, non ha avuto figli, è un bell'uomo, alto, castano, occhi chiari, è sicuro di poter offrire moltissimo ad una donna, ama gli animali, adora viaggiare e cerca una compagna seria, per tutta la vita. **333 8767220**
- **È un uomo con mille interessi culturali,** ama il teatro, l'arte e le buone letture, è un medico pediatra, 59enne, distinto, alto, brizzolato, occhi chiari, cerca una compagna semplice e carina, con cui condividere il resto della vita. **348 9016101**

Carmagnola - tel. 011 9626940 Quota d'iscrizione obbligatoria

la voce dell'artigiano
il valore del nostro lavoro

SCRIVI A:

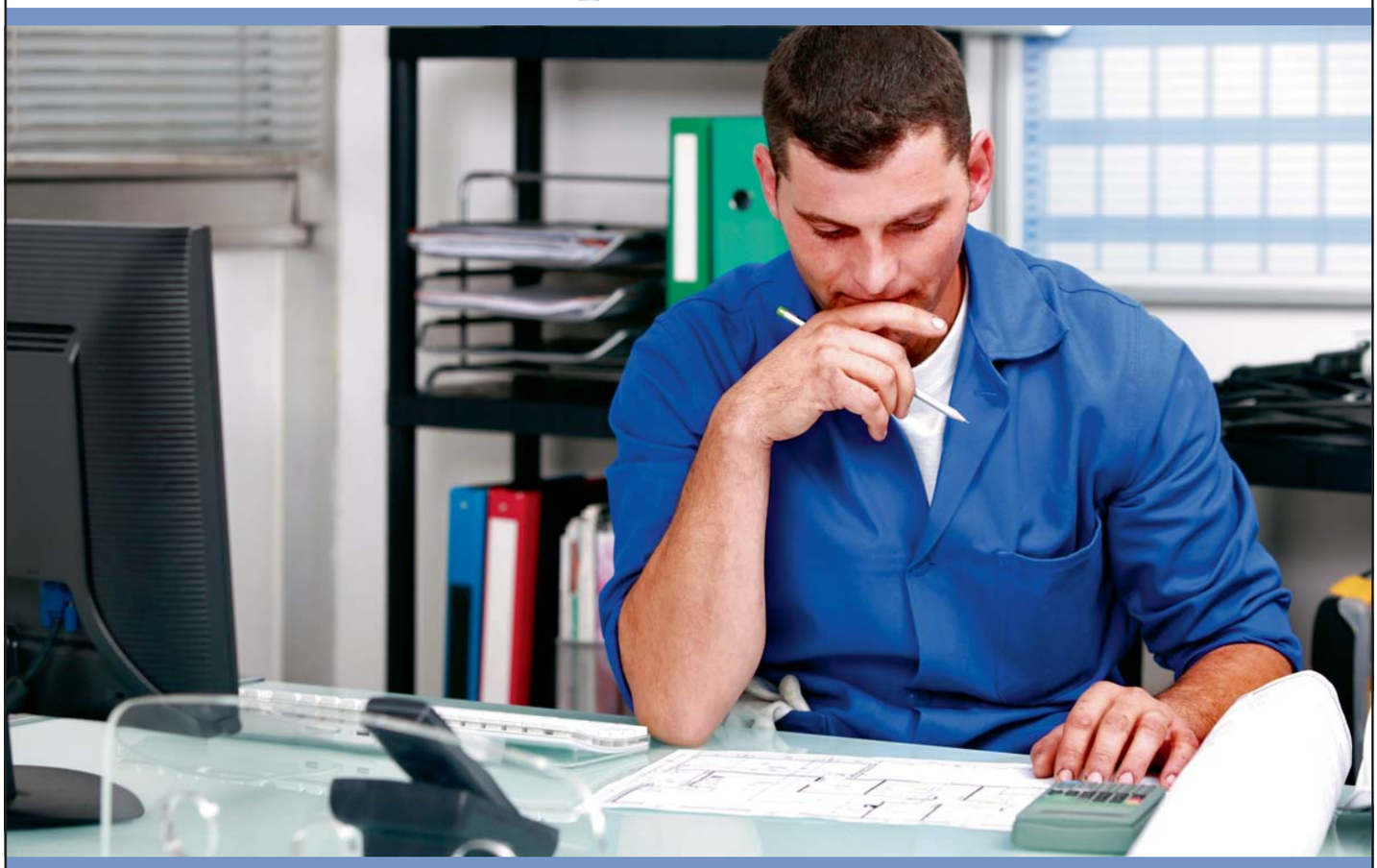
redazione@confartcn.com

GUARDA I NOSTRI VIDEO SU YOUTUBE

www.youtube.com/user/Confartigianatocuneo

Confartigianato
CUNEO

i servizi di Confartigianato liberano la tua impresa



qualità e convenienza

PREVENTIVI PERSONALIZZATI

Assistenza fiscale, libri paga, sicurezza sul lavoro, ambiente... e tutto quello che occorre alla tua impresa.

L'ASSOCIAZIONE VIENE DA TE

Richiedi un nostro consulto gratuito direttamente presso la tua azienda: ti faremo risparmiare tempo e denaro

Contattaci per scoprire i nostri servizi: troverai professionalità e cortesia
tel.: 0171.451111 - fax: 0171.697453 - confartcn@confartcn.com e in tutti gli uffici zonali di Confartigianato Imprese Cuneo

sicurezza sul lavoro: manuale di buone prassi per i lavoratori autonomi

Le Confederazioni artigiane del Piemonte, in collaborazione con la direzione dell'INAIL regionale, hanno presentato, nel corso della conferenza stampa svoltasi a Torino giovedì 6 dicembre presso la sede di Confartigianato Piemonte, il manuale "La sicurezza sul lavoro: buone prassi per i lavoratori autonomi".

La realizzazione del manuale è stata possibile grazie al contributo economico dell'INAIL Piemonte che ha inteso consolidare così un percorso di collaborazione ormai da anni in essere tra le organizzazioni artigiane e l'Istituto.

Questo manuale sulle buone pratiche e sulle principali nozioni relative alla sicurezza sul lavoro è indirizzato alle imprese artigiane individuali, senza dipendenti o soci, appunto i cosiddetti lavoratori autonomi.

L'attività del lavoratore autonomo prevede lo svolgimento in prima persona di un'opera o di un servizio senza vincolo di subordinazione, al di fuori di un rapporto di lavoro dipendente.
Il lavoratore autonomo è un titolare d'impresa artigiana che presta la sua opera da solo o con l'ausilio dei soli collaboratori familiari.
In Piemonte il 50% delle 136.070 imprese artigiane che risultano ad oggi in attività oltre il 50% non ha dipendenti.

I titolari di queste imprese per circa il 30% sono di nazionalità straniera: in particolare il 60% proviene dall'est europeo (principalmente Romania e Albania), il 20% dal nord Africa (specialmente Tunisia, Marocco e Algeria), l'8% dall'America latina ed il 7% dall'Asia (soprattutto Cina), mentre solo il restante 5% proviene da altri paesi.
L'obbiettivo della pubblicazione è diffondere in modo chiaro e semplice le conoscenze essenziali per consentire a tutti i lavoratori autonomi di operare in sicurezza, compresi quelli che,

...

provenendo appunto da altri paesi, non sempre hanno una piena padronanza della lingua italiana ed un'adeguata conoscenza delle normative vigenti in Italia sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

A tale scopo attraverso brevi e sintetiche frasi e vignette illustrative vengono fornite in più lingue (Italiano, Francese, Rumeno, Albanese, Arabo e Cinese) alcune indicazioni per svolgere il proprio lavoro in modo da prevenire il rischio di infortuni e di malattie professionali.

In particolare il manuale propone procedure di lavoro che, per quanto non tutte previste da norme cogenti, consentano al lavoratore autonomo di acquisire conoscenze sui rischi a cui è esposto al fine di poter operare in sicurezza.

Il progetto ha previsto anche una campagna di pubblicizzazione del manuale, attivata lo scorso 26 novembre, mediante diffusione di spot radiofonici con copertura su tutto il territorio regionale.

Gli spot sono trasmessi sulle seguenti emittenti: GRP, GRP Melody, GRP 3, Latte Miele, Zeta, Primaradio.

Inoltre è stata attivata una campagna pubblicitaria "adwords" su Google, uno dei motori di ricerca più diffusi ed usati su internet.

È stata creata una pagina internet "landing page": www.organizzazioniartigiane.it

La pagina consente di scaricare e stampare il manuale "La sicurezza sul lavoro: buone prassi per i lavoratori autonomi" nella sola lingua preferita tra le sei a disposizione (Italiano, Francese, Rumeno, Albanese, Arabo e Cinese) o nella versione completa.

Chi preferisse invece avere il manuale stampato in versione tipografica come un "libretto" può rivolgersi ad uno degli Uffici di Confartigianato Imprese Cuneo per ottenerlo gratuitamente.

www.organizzazioniartigiane.it

Area Sicurezza e Ambiente
Rif. Guido Zolfino
Corso IV Novembre, 11
12100 Cuneo (CN)
tel. +39 0171 451180
fax +39 0171 697453

movimento giovani imprenditori

Enrico Molineri
è il nuovo vice presidente del movimento giovani imprenditori

Confartigianato Imprese GIOVANI IMPRENDITORI

Enrico Molineri
Vice Presidente Movimento Giovani Imprenditori

Il Direttivo provinciale del Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato ha provveduto lo scorso 24 ottobre all'elezione del Vice Presidente a seguito delle dimissioni di Daniele Casetta, recentemente nominato Presidente Regionale del Movimento. È stato eletto Enrico Molineri, impresario edile di Ceva.

Enrico, parlaci un po' di te…
Ho 31 anni e abito a Ceva, dove sono nato.
Dopo aver conseguito, nel 2000, il diploma di geometra presso l'ITCG "Baruffi" di Ceva, ho frequentato il corso di laurea triennale in "Architettura per il Progetto", presso la facoltà di Architettura II del Politecnico di Torino, nella sede di Mondovì, senza però terminare il ciclo di studi.
Durante il periodo universitario, a partire dal 2000, ho iniziato a lavorare come collaboratore famigliare nell'impresa edile di mio padre; cosa che peraltro facevo già, come dipendente, tutte le estati, dai 14 anni in poi.
Dall'aprile 2004 sono amministratore unico della Molineri Costruzioni S.r.l., in società con mio padre, azienda nata proprio per continuare il lavoro trentennale della ditta individuale di mio padre.
Oggi in azienda lavorano un operaio e due apprendisti, oltre ad alcuni collaboratori esterni e, per quanto riguarda la progettazione e la parte burocratica, mia sorella Francesca, collaboratrice famigliare, laureata in architettura.

Nel Movimento Giovani hai la delega alla "formazione", quali sono state le attività portate avanti dal Gruppo e quali saranno sviluppate in futuro?
All'interno del Movimento mi occupo della formazione e dei rapporti con le scuole assieme a Gabriele Taricco, il nostro Vice Presidente Vicario.
Di progetti ne sono stati portati avanti parecchi e di buon livello. Tanto per citare uno degli ultimi in ordine di tempo, il concorso "La Mano è la Finestra della Mente", cui hanno partecipato 13 istituti scolastici, con oltre una trentina di progetti, i quali sono stati realizzati concretamente dagli stessi studenti. Ancor prima possiamo ricordare gli incontri svolti alla fine del 2011 presso l'ITIS di Cuneo, in collaborazione con l'associazione "Parole con le Ali", atti a far conoscere ai ragazzi del quarto

•••

Acquistare prodotti artigianali per dare forza al territorio

"Acquista prodotti artigianali - Dai forza al tuo territorio". Questo lo slogan dell'iniziativa promossa da Confartigianato Imprese Cuneo grazie alla sinergia dell'Associazione "Amici del Legno" e del Movimento Giovani Imprenditori.
«Il progetto - spiega Giacomo Verrua, presidente dell'Associazione "Amici del Legno" - nasce da una riflessione sulla necessità di un cambiamento profondo del nostro stile di vita. Come tutte le esperienze di "consumo critico", anche questa vuole immettere una "domanda di eticità" nel mercato, per indirizzarlo verso un'economia che metta al centro le persone e le relazioni, un'economia dove la qualità sia più importante della quantità» .
«L'acquisto "a chilometro zero" - aggiunge Stefania Bongiovanni, presidente del Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato Cuneo - stabilisce rapporti diretti con i produttori, senza ricorrere ad intermediari. Il prezzo corrisposto all'acquisto è un corrispettivo che viene direttamente proporzionato alle esigenze dell'artigiano, e promuove un processo produttivo nel rispetto della dignità umana e dell'ambiente».
L'occasione della ormai prossima Festività Natalizia, è la prima di una serie di appuntamenti sui quali la campagna vorrà intervenire sulla sensibilità del consumatore. L'Associazione "Amici del Legno" e il Movimento Giovani Imprenditori, come prima azione, hanno realizzato un'immagine da apporre sulle pagine dei vari social network, da Facebook a Twitter a Google+, per sensibilizzare in poco tempo il più alto numero di soggetti possibili.
Pagina Facebook dell'Associazione "Amici del Legno": https://www.facebook.com/pages/Amici-del-Legno-della-Provincia-Granda

movimento giovani imprenditori

Confartigianato Imprese
GIOVANI IMPRENDITORI

•••

anno il mondo dell'artigianato e le possibilità che può offrire loro.
Guardando al futuro ci sono in programma un video, in fase di realizzazione, da distribuire alle scuole medie inferiori, per far conoscere chi è e cosa fa un artigiano oggi; una serie di incontri con i ragazzi di terza media in giro per la provincia, organizzati nell'ambito di un progetto promosso dalla Fondazione CRT, sempre con lo scopo di presentare il mondo dell'artigianato moderno; e poi una recentissima collaborazione nata con Legambiente Cuneo, e dedicata alle scuole primarie.

Ritieni che, soprattutto in questo particolare momento economico/sociale, l'artigianato possa ancora offrire importanti opportunità per i giovani?
Il mondo dell'artigianato oggi è forse l'unica realtà, almeno per quanto riguarda zone come la provincia di Cuneo, che ancora può offrire qualche speranza per il futuro di un giovane.
Sia che si scelga di tentare un'attività in proprio, sia che si opti per lavorare alle dipendenze di un artigiano, il lavoro c'è!
È vero che la crisi sta colpendo anche noi, anche in Provincia Granda, ma possiamo ritenerci ancora "fortunati", perché ci sono realtà non molto distanti da qui (Torino, Milano, ecc.) dove la situazione è diventata veramente insostenibile, con aziende che chiudono a ritmi vertiginosi.

Cosa che sta accadendo anche a Cuneo, ma in maniera meno drastica, seppur comunque drammatica e preoccupante.
Il lavoro per un'azienda artigiana, però, mediamente non manca del tutto. È sicuramente diminuito, si sono dovuti ridimensionare gli investimenti, si hanno problemi di liquidità e di credito da parte delle banche, ma non si è mai completamente fermi.
Se a questo aggiungiamo le piccole soddisfazioni, sia a livello lavorativo che umano, che ancora una professione artigiana riesce a darti, direi che l'artigianato è e resterà un'ottima opportunità per i giovani.

Da alcuni anni fai parte del Movimento Giovani, come giudichi questa esperienza?
Faccio parte del Movimento Giovani dal 2009, quando sono entrato nel Consiglio di Zona di Ceva proprio come delegato del Movimento e come rappresentante della categoria degli Edili.

In questi 3 anni ho avuto modo di conoscere colleghi artigiani da tutta la provincia, ma non solo. Ci sono infatti due eventi di carattere nazionale, ogni anno, cui partecipo sempre molto volentieri: l'Assemblea Nazionale a Firenze e il Meeting Formativo, ogni anno in una località diversa.

Con molti membri del Movimento è nato anche un rapporto di amicizia: facciamo parte di diverse categorie artigiane, ma le motivazioni, le soddisfazioni, la passione e, ahimè, i problemi, sono pressoché gli stessi. E tutto questo ti porta a legare parecchio con persone che senti vicine sia per ragioni anagrafiche che per i motivi sopra citati.
Se posso dare un consiglio ad altri giovani artigiani, è quello di partecipare alle riunioni del Movimento, entrarne a far parte, cercare almeno di conoscere un po' meglio cos'è e come funziona; all'interno del gruppo ci diamo tutti parecchio da fare, e bisogna avere la voglia di dedicare un pochino di tempo libero alla Confartigianato, ma da tutto ciò se ne può ottenere moltissimo, sotto il profilo lavorativo, ma soprattutto umano.

*Anticipo € 2.628, 10% del prezzo di listino compreso accessori + € 300 di spese amministrative. Durata: 60 mesi - 200.000 km - Servizi compresi: Immatricolazione/Tassa di possesso/Assicurazione RCA (massimale 25 mln, franchigia € 250)/Garanzia FORD PROTECT 5 anni/200.000 km. Importi IVA esclusa. Validità dell'offerta, salvo approvazione pratica. Fogli informativi in concessionaria.

www.unicarspa.it
UNICAR spa
soloford • solonoi

Alba	Asti	Alessandria	Pozzolo Formigaro	Tortona	Bra
C.so Asti, 24/M tel. 0173.311711	C.so Alessandria, 461 tel. 0141.470386	V.le dell'Artigianato, 10 - Zona Ind. D 3 tel. 0131.244901	Strada Alessandria 4ª tel. 0143.418418	S.S. 10 per Voghera - Reg. Villoria tel. 0131.822424	Via Cuneo, 57 - Fraz. Roreto di Cherasco tel. 0172.499179

Vendita • Noleggio • Assistenza • Ricambi • Carrozzeria • Centro revisioni ministeriali • Impianti gpl • Ampia scelta di vetture e commerciali di occasione

movimento donne impresa

Bruxelles: uno sguardo sull'Europa a Cipro le donne sono agenti di cambiamento

Intervista a Artemis Toumazi, Fondatrice e Presidente della CO-OP Bank

Emanuela Bertone
Vice presidente vicario
Movimento Donne Impresa

L'anno scorso ad ottobre, durante la presentazione a Varsavia del progetto BE-WIN, dal folto pubblico di donne aderenti e provenienti da tutta Europa, si alzò una signora di "mezza età", Artemis Toumazi, con i tratti somatici del sud Europa e con fare deciso chiese: "Ma se le donne hanno le idee, se possono essere il motore del cambiamento, perché il mondo bancario non le sostiene? Noi a Cipro siamo stufe di sentirci dire che non abbiamo abbastanza garanzie, che non tutte abbiamo una storia alle spalle che spinga le banche a sostenerci. Basta, abbiamo deciso di "farci una banca" sin dal maggio 2001."

La curiosità fu tanta e molte le domande su questo "progetto" atipico ed innovativo.

L'occasione per capirlo meglio si è presentata quest'anno a Bruxelles il 17 ottobre quando Artemis ha presentato i suoi risultati ed ha spiegato l'iniziativa durante il pannel sul credito. Voglio condividerli con voi nella piccola intervista che segue.

Sviluppare l'imprenditorialità femminile significa creare posti di lavoro; ridurre la disoccupazione e la richiesta di prestazioni sociali.

Carissima Artemis Toumazi, che cos'è la Cyprus Women's Co-Bank?
Si tratta di un'iniziativa privata unica in Europa. E' stata fondata da 350 donne con un capitale iniziale di 240.000 €, costituendo una organizzazione non-profit la cui prima transazione è stata fatta nel maggio 2001.

Di che cosa si occupa?
Supportare le donne con speciali programmi, destinando la cifra di 7.500.000,00 di Euro per le "start-ups". Le pratiche vengono istruite in meno di 48 ore e vengono concessi fino a 30 anni di tempo per restituire il prestito. In una frase fornisce sostegno alle attività imprenditoriali femminili attraverso un più facile accesso al credito.

E come ci riuscite?
È una banca a tutti gli effetti, i cui proventi derivano dagli interessi, dalle assicurazioni, dalle operazioni di cambio, attraverso le garanzie prestate, i trasferimenti telegrafici, ed anche altri tipi di investimenti.

Qual è la vostra clientela?
Oltre al sostegno delle donne imprenditrici, i nostri prestiti sono indirizzati sia al corporate, che ai privati, finalizzati all'acquisto di abitazioni, concediamo anche prestiti agli studenti ed altro ancora.

Come reperite i fondi?
Attraverso fondi europei e i depositi della clientela. Abbiamo avuto una crescita rapida che dagli iniziali 240.000 euro del 2001 ci ha portate a 17.800.000 del 2010. La cosa per noi più importante è stata conquistare la fiducia e il sostegno della comunità imprenditoriale cipriota.

Come giudica l'impatto della vostra iniziativa?
Abbiamo supportato lo start up di 119 aziende di donne con meno di 39 anni di età, secondo lo schema governativo per i giovani imprenditori. Abbiamo permesso ad altre 182 aziende femminili di finanziarsi a condizioni flessibili.

Com'è la società cipriota?
Non vi è alcun dubbio circa il divario nelle opportunità di lavoro e di accesso al credito che esiste tra uomini e donne, a Cipro ma in tutto il mondo. Nonostante gli sforzi legislativi, le donne guadagnano ancora oggi meno degli uomini, sono più spesso minacciate dalla disoccupazione e costituiscono la maggioranza dei lavoratori atipici. La globalizzazione dell'economia ha reso il problema ancora più grave. La Banca Cooperativa delle Donne di Cipro è un'iniziativa che vuole permettere alle donne di raggiungere i propri obiettivi. Nell'isola il numero di donne economicamente attive è rimasto un pò "stagnante", fermo al 39% (38,7% nel 1992 e 39,4% in1997), mentre in alcuni paesi europei, come in Svezia, ad esempio, il numero di donne che esercitano un'attività economica arriva a superare il 50%. Inoltre, i tassi di remunerazione di Cipro sono stati chiaramente a favore degli uomini. Nel 1992, i salari degli uomini erano il 50,7% più alti di quelli delle donne. La differenza oggi è scesa intorno al 30% ma è ancora troppo alta, dovrebbe ridursi ancora di più. Anche se le donne oggi costituiscono circa il 40% della forza lavoro, la loro presenza non è distribuita uniformemente in tutti i livelli e settori di attività. In primo luogo, vi è la segmentazione del lavoro. Le donne tendono, ad esempio, a scegliere più il lavoro d'ufficio (tre su quattro impiegati sono donne). In secondo luogo, esse sono sottorappresentate nelle posizioni decisionali (9% di alti funzionari / legislatori nel 1992 erano donne, il 17% nel 1997 e del 23% nel 2000). Non parliamo poi della rappresentanza politica, che ci vede poco presenti. Sorprendono i dati di una ricerca del Ministero del Lavoro, dove si dimostra che 55.000 donne in età compresa tra i 18 e i 55 anni, non partecipano attivamente nell'economia. La questione qui è "quante altre donne meno fortunate non sono in grado di investire nelle loro idee imprenditoriali, perché non si dispone di adeguate garanzie bancarie e, pertanto, non hanno accesso al capitale?"
Sviluppare l'imprenditorialità femminile significa creare posti di lavoro; ridurre la disoccupazione e la richiesta di prestazioni sociali. Conseguenza indiretta è inoltre un aumento delle imposte e dei contributi sociali riscossi dallo Stato non solo dalle imprenditrici donne stesse, ma anche dai loro dipendenti. Rafforzare le donne è economicamente interconnesso con migliorare la loro posizione nella società in generale e la loro rappresentanza in politica nel quadro del modello di una democrazia piena, in particolare, che alla fine porterà ad un futuro equilibrato e sicuro per

•••

...

tutti i cittadini. La Federazione di Cipro donne imprenditrici e professioniste a partire dal 2000 ha iniziato a lavorare per un obiettivo specifico e il piano d'azione ha guardato in 4 direzioni principali, al fine di potenziare l'attività imprenditoriale a Cipro e contribuire alla formazione di una nuova politica europea per l'imprenditorialità:

a) La creazione della Co-operative Bank ltd;

b) La ricerca sulle attività imprenditoriali femminili a Cipro, in modo da possedere i dati per fotografare la situazione, capire le caratteristiche demografiche e socio-economiche delle donne imprenditrici, le loro aree di attività, il ciclo di vita e l'aspettativa di vita, così come i loro problemi e le esigenze. Queste informazioni servivano per attrarre e distribuire capitale - in coordinamento con il governo e le altre istituzioni - a seconda delle esigenze registrate.

c) facendo pressione sul governo affinchè adottasse misure positive e cambiasse la politica nazionale sulle questioni femminili. Dopo 2 anni di sforzi del Ministero dell'Industria Commercio e Turismo in collaborazione con BPW Cipro e la Co-op Womens Bank creò un programma per il sostegno dell'imprenditorialità femminile.

d) La partecipazione ai programmi comunitari.

Nella nuova Europa allargata perché tutte le politiche abbiano successo, ci deve essere una visione comune per la creazione di una società che rispetta e considera tutti i suoi cittadini 'uomini e donne' come esseri umani."

Credo che non ci sia altro da aggiungere, è necessario fare tesoro delle esperienze positive degli altri e provare a replicarle da noi. Sono convinta che possiamo superare questo difficile momento, con fantasia e praticità come hanno fatto le donne della Women's Co-Operative Bank di Cipro.

Emanuela Bertone

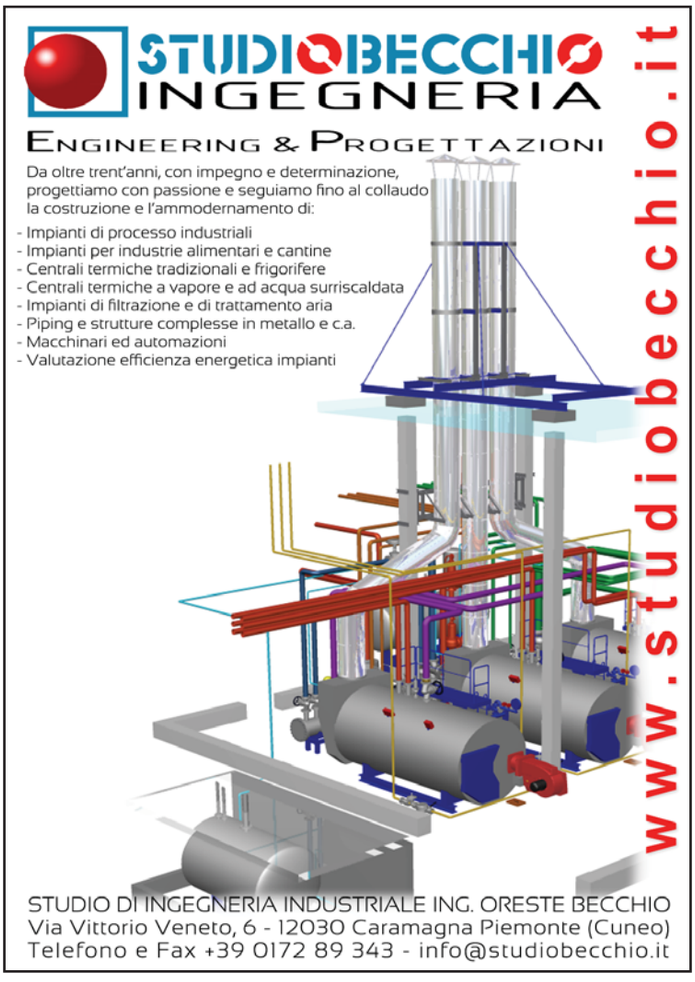
Vice presidente vicario Movimento Donne Impresa

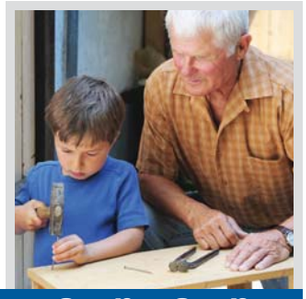
Rosa Gentile eletta vice presidente nazionale

Rosa Gentile, già presidente nazionale del Movimento Donne Impresa, è stata eletta vice presidente nazionale di Confartigianato.

La Gentile vanta una lunga esperienza in Associazione e, più in generale, nelle realtà della categoria. Dal 1994 al 1995 ricopre la carica di vice presidente Confartigianato di Matera e dal 1995 ad oggi di Presidente della stessa organizzazione. Dal 1997 al 1999 diventa componente del Consiglio d'Amministrazione dell'ente bilaterale Ebab di Basilicata, dell'Interfidi della Camera di Commercio di Matera e presidente di Cofidartigiani. In rappresentanza della regione Basilicata dal 1997 al 2000 è consigliere nazionale di Confartigianato e componente della commissione provinciale Inps di Matera. Nel 2000 entra a far parte della Giunta nazionale del Movimento Donne, diventandone presidente nel 2008 (e ricoprendo l'incarico fino all'elezione di Edgarda Fiorini, nel 2010). Dal 2010 a fine gennaio 2012 è stata assessore alle Infrastrutture della Regione Basilicata.

Il Movimento Donne Impresa Cuneo rivolge alla neo-vicepresidente nazionale le congratulazioni per l'importante traguardo raggiunto e le augura un buon lavoro, all'insegna della valorizzazione dell'imprenditoria artigiana femminile.





anap

i vincitori del concorso fotografico Flora e Fauna al Parco

Gli scatti della Giornata al Parco Fluviale Gesso e Stura organizzata da ANAP e ANCOS

Elio Sartori
Presidente Anap Confartigianato Cuneo

Nell'ambito della "Giornata la Parco" per nonni e nipoti organizzata dal Comitato provinciale Ancos - Confartigianato Cuneo in collaborazione con l'ANAP Associazione Nazionale Anziani e Pensionati, svoltasi lo scorso 6 settembre nel Parco Fluviale Gesso e Stura a Cuneo, era stato organizzato un concorso fotografico sul tema "Flora e Fauna del Parco".

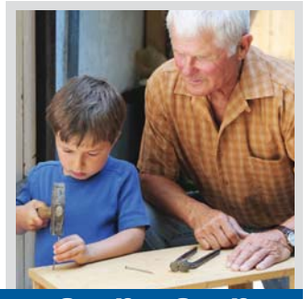
Mercoledì 14 novembre, presso la sede di Confartigianato Cuneo - Zona di Saluzzo, si è svolta la cerimonia di premiazione dei vincitori: Alice Sartori al primo posto, seguita da Francesca Dubois Chiabrando e infine Michele Ughetto.
A tutti i partecipanti è stato inoltre rilasciato un attesto di merito.

«L'iniziativa - commenta Elio Sartori, presidente provinciale ANAP - ha riscontrato un discreto successo di partecipazione e sicuramente verrà ripetuta in futuro in altre occasioni. È stato molto piacevole e divertente trascorrere una giornata in allegria e spensieratezza, al contatto con la natura, assieme ai nostri nipoti».

ANAP
Associazione Nazionale
Anziani e Pensionati
tel. +39 0171 451111
anap@confartcn.com

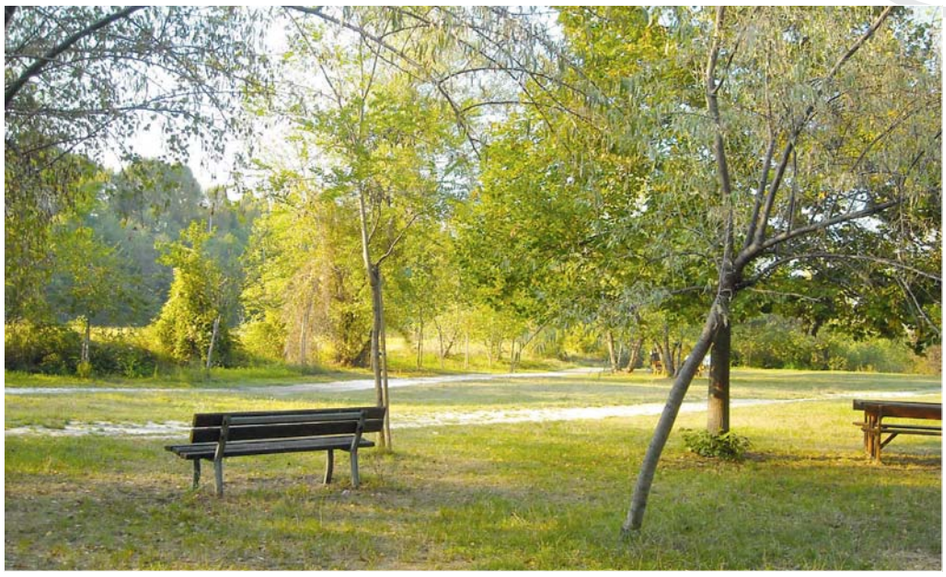
Cavalierato a Giovanni Ambrogio

Grazie all'interessamento dell'ANAP il delegato di Zona di Fossano Giovanni Ambrogio è stato recentemente insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. La decorazione e l'attestato di merito sono stati consegnati dal vicesindaco Antonio Vallauri nel corso di una cerimonia alla quale hanno partecipato le più alte cariche politiche e istituzionali della Provincia.
«È per me un onore - commenta Ambrogio - ricevere questa onorificenza. Durante la mia vita ho lavorato molto e ora mi dedico all'ANAP, oltre che ad azioni nel sociale: cercherò di esserne degno e di dedicarmi con ancor più entusiasmo alle varie attività».
«Ci sembrava giusto e doveroso, - aggiunge Elio Sartori, presidente provinciale dell'ANAP - dopo una vita dedicata al lavoro e, a seguito del pensionamento, un grande e costante impegno nell'associazione, così come nel volontariato, segnalare Giovanni Ambrogio per questo riconoscimento. L'onorificenza è la giusta coronazione di una vita dedicata all'artigianato e all'impegno sociale».



anap

1° classificato - Alice Sartori



2° classificato - Francesca Chiabrando Dubois

3° classificato - Michele Ughetto

la fiera fredda ha chiuso l'anno del legno

Fare rete tra le varie realtà delle piccole e medie imprese con lo scopo di valorizzare la passione e l'impegno per il lavoro e guardare con ottimismo al futuro

Anche quest'anno Confartigianato Imprese Cuneo si è confermata importante protagonista durante la Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo.

La rassegna borgarina, giunta alla 443esima edizione, ha registrato una grandissima partecipazione di pubblico, molto presente non solo all'esposizione di Palazzo Bertello, ma anche nei numerosi eventi collaterali organizzati dall'Ente Fiera.

Per Confartigianato, il tradizionale appuntamento invernale ha rappresentato "la chiusura" dell'anno di eventi e manifestazioni e, in particolare, l'epilogo del progetto "2012: l'anno del legno".

Durante il 2012, come noto, l'Associazione ha sviluppato numerose attività per valorizzare il legno e gli artigiani di eccellenza che lo lavorano: la bella mostra al Filatoio di Caraglio, alcuni convegni e la costante partecipazione alle maggiori rassegne delle provincia, dalla Grande Fiera d'Estate, alla Fiera del Marrone di Cuneo, alla Fiera del Tartufo Bianco d'Alba.

In tutte queste occasioni, nelle varie aree fieristiche, sono stati allestiti degli "spaccati" del comparto artigiano del legno attraverso suggestivi filmati e suoni, esposizione di manufatti e sculture e interessanti dimostrazioni "dal vivo" delle lavorazioni di artigiani del settore.

E dunque, durante questa edizione della Fiera Fredda, lo stand della Confartigianato, posizionato proprio all'ingresso del percorso espositivo, ha accolto i molti visitatori facendoli vivere per un'ultima volta la magia del legno. Il legno che si plasma, si trasforma, si modernizza, creando un legame virtuoso tra arte e tecnologia, senza mai intaccare la sua essenza più profonda che lo lega indissolubilmente all'ambiente in cui cresce e si fortifica.
Così come fa l'artigianato, espressione di valori concreti e di tradizioni illustri, adoperandosi nel tramandare l'unicità del lavoro manuale attraverso il tempo.

Non è mancato un accenno al prossimo anno, con il futuro 2013: l'anno della ceramica e del vetro" durante il quale si promuoveranno le lavorazioni di eccellenza dei maestri artigiani di questi settori.

Inoltre, l'Associazione ha collaborato nell'allestimento del padiglione "le birre artigianali si incontrano con la lumaca", con le aziende di eccellenza del settore alimentare di Confartigianato Cuneo e prodotti tipici di altre realtà regionali.

«Un programma - commentano Domenico Massimino e Roberto Pecollo, rispettivamente presidente provinciale e presidente della Zona di Borgo San Dalmazzo - ricco di iniziative e di contenuti, nell'intento di "fare rete" tra le varie realtà delle piccole e medie imprese della nostro provincia, con lo scopo di valorizzare la passione e l'impegno per il lavoro, per poter guardare con rinnovato ottimismo al futuro e alle prossime sfide che dovremo affrontare».

alba

Incontro della categorie edili e impiantisti

Grande partecipazione alla riunione di categoria organizzata per i comparti edilizia e installatori di impianti della Zona di Alba svoltasi lo scorso 12 dicembre presso la sala riunioni dell'ufficio zonale.

«Crediamo fortemente - commenta Domenico Visca, presidente della Zona di Alba di Confartigianato - nel ruolo della formazione e dell'informazione allo scopo di migliorare le conoscenze e le competenze delle imprese e degli operatori interessati. Molti sono infatti i convegni e gli incontri di approfondimento organizzati su tutto il territorio provinciale, a rappresentare la vicinanza dell'Associazione alle esigenze delle imprese». Durante il 2012, numerosi sono stati gli incontri organizzati presso la sede di Alba dedicati ai vari comparti: dall'edilizia, agli installatori di impianti, all'autotrasporto, ….

«Sottolineiamo a tutti gli artigiani - aggiungono i vicepresidenti di zona Daniele Casetta e Claudio Piazza - l'importanza della partecipazione ai vari momenti di formazione organizzati, che peraltro sono gratuiti. Specie in questo momento di crisi occorre sfruttare queste opportunità per crescere e, condividendo le proprie esperienze, contribuire alla tenuta e al miglioramento del nostro sistema economico».

cuneo

Approfondimento su "Terre e rocce da Scavo"

All'interno del Sistema Confartigianato Cuneo molta importanza viene data ai raggruppamenti di categoria, vero fulcro dell'attività sindacale e di rappresentanza dell'Associazione, attraverso i quali vengono analizzati e studiati i problemi del comparto e, parimenti, sviluppate iniziative a supporto delle imprese: dall'opera di sensibilizzazione e pressione sui decisori politici alla non meno importante azione di informazione e aggiornamento.

Con questo spirito, molti sono stati gli incontri organizzati su tutto il territorio provinciale durante il passato 2012, che hanno visto una buona partecipazione di associati.

Lo scorso 3 dicembre la Zona di Cuneo ha organizzato una serata di aggiornamento in merito alla normativa riguardante le "Terre e rocce da Scavo".

«La nuova disciplina - spiega Giuseppe Ambrosoli, presidente di Zona - non contenendo alcun limite quantitativo di cubatura dello scavato, non esenta dall'applicazione delle nuove norme i cantieri con scavi di piccola entità. Ne consegue che le imprese edili, specialmente quelle artigiane, anche a fronte di opere di dimensioni ridotte, sono sottoposte alle suddette disposizioni e dunque ad ulteriori aggravi in termini amministrativi ed economici. Mentre prosegue senza sosta la nostra azione sindacale (a livello nazionale abbiamo avviato dei tavoli di lavoro con il Ministero dell'Ambiente per studiare e attuare una procedura semplificata applicabile agli scavi di minore entità dalle nostre imprese artigiane), continueremo nella fondamentale azione di formazione e informazione attraverso serate e incontri, al fine di far crescere gli imprenditori e il comparto».

bra

Giovanni Barbero nominato Cavaliere della Repubblica

Su segnalazione del Senatore Michelino Davico, Giovanni Barbero, ex artigiano edile del comune di Pocapaglia e attuale uditore Anap è stato insignito dal Prefetto di Cuneo, Patrizia Impresa, dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.
La decorazione e l'attestato di merito sono stati consegnati nel corso di una cerimonia alla quale hanno partecipato le più alte cariche politiche e istituzionali della Provincia. «Ci congratuliamo -commenta il Comm. Giacomo Pirra, presidente della Zona di Bra -con Giovanni per l'importante traguardo raggiunto, giusto riconoscimento per una vita dedicata al lavoro, all'artigianato e all'impegno sociale».

ceva

Serata informativa con la Confartigianato Fidi Cuneo

Lunedì 19 novembre 2012, nell'ambito delle serate informative rivolte ai soci artigiani, presso la Confartigianato sede di Ceva, affollatissima per l'occasione di iscritti, Gianluca Damilano, funzionario della Confidi Cuneo, è stato relatore della serata per illustrare le opportunità, le agevolazioni finanziarie e le offerte proposte da Confidi - Cuneo con la collaborazione delle banche convenzionate e gli enti pubblici sostenitori. Nella sua premessa introduttiva alla serata, Gianluca Damilano ha voluto inoltre definire il ruolo della "Confidi" che ha nell'intesa, in un momento non facile come questo, portare avanti mettendo a disposizione parte del suo patrimonio per favorire l'accesso al credito a breve termine delle imprese artigiane.
«Si tratta, - ha spiegato Damilano, - di voler sostenere quelle imprese che, nel breve termine, non siano meritevoli da un punto di vista prevalentemente quantitativo di credito. Viceversa, presentano ed hanno concrete e valide prospettive di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale sul piano qualitativo».
«Con il presidente Vincenzo Amerio, - ha evidenziato la funzionaria dell'ufficio di zona Ileana Piccinelli, - è stata nostra intenzione proporre questa serata in quanto quotidianamente si può notare come esista un'estrema difficoltà all'interno delle nostre aziende e dei nostri associati nel rapportarsi con i pagamenti di qualunque genere essi siano in particolare con la burocrazia in genere. Accade sovente che, nel momento massimo del pagamento delle imposte, esista anche il problema della mancanza di liquidità e a questo proposito è stata una nostra precisa volontà proporre questa serata a tema, confermata dalla presenza di numerosissimi intervenuti, della sua utilità raggiungendo lo scopo di informare in modo esaustivo e capillare sulle opportunità di sostegno offerte dalla "Confidi"».
«Abbiamo voluto andare incontro ed offrire delle opportunità alle aziende a noi associate, - ha inteso sottolineare Vincenzo Amerio presidente di zona, membro del consiglio d'amministrazione e co-fondatore della Confidi Cuneo, - nella considerazione delle numerose richieste d'aiuto pervenute in quest'ultimo periodo, offrendoci come garanti. È questo un modo per avvicinare sempre di più i nostri associati alle tecnologie informatiche di ultima generazione. Per questa ragione, vogliamo proporci per la valutazione delle varie necessità che si dovessero presentare nel tempo. La "Confidi", intende offrire un aiuto concreto e immediato mettendo a disposizione parte del suo capitale sociale favorendo l'accesso alle linee di breve termine a beneficio degli imprenditori e delle imprese artigiane del tipo "anticipo fatture - scoperto di conto corrente". Interessante, - ha concluso Amerio, l'indicazione particolareggiata venuta fuori dal dibattito seguito in sala del come "doversi proporre con le banche"».

Sergio Rizzo

dronero

Festeggiamenti per S. Eligio, patrono dei fabbri

Nell'ambito dei tradizionali festeggiamenti per S. Eligio, patrono dei fabbri, metallurgici ed orafi, molte sono state le iniziative organizzate sul territorio dai lavoratori di questo importante comparto.
Tra le altre, sabato 8 dicembre, a Caraglio, alcuni rappresentanti delle varie confraternite dedicate al santo si sono ritrovate assieme e, dopo la messa, ricordare i caduti deponendo una corona di fiori presso il monumento di Piazza San Paolo.
«È sempre molto importante -commenta Giorgio Verutti, presidente della Zona di Dronero, presente alla cerimonia con il labaro zonale - continuare a celebrare queste importanti tradizioni: solo apparentemente anacronistiche, queste usanze rispecchiano la nostra identità di valori e di cultura».
Presente, tra gli altri, Lorenzo Parola, della confraternita di Caraglio, che ha approfittato dell'occasione per festeggiare i 50 anni di attività.
«Rivolgo - aggiunge Verutti - a nome della Confartigianto le congratulazioni a Lorenzo Parola per la lunga attività lavorativa, accompagnata da un costante impegno nella nostra Associazione».

fossano

Quando l'artigianato sposa la solidarietà Donazione di Confartigianato Fossano all'Auser

Essere artigiani racchiude in sé molti significati pregnanti e valori fondamentali: uno di questi è sicuramente il sentimento della solidarietà verso chi necessita di aiuto.
Con questo spirito, Confartigianato Cuneo - Zona di Fossano da ormai diverso tempo ha deciso di devolvere il ricavato del banco di beneficenza organizzato in occasione dell'annuale festa della "Fedeltà Associativa" ad una associazione di volontariato o ad una realtà locale operante nel sociale.
«Quest'anno - commenta Graziella Bramardo, presidente di zona nonché vice presidente provinciale vicario - il Consiglio di zona ha deciso di devolvere la somma raccolta, 600 euro, all'Auser di Fossano, associazione che si occupa di prestare assistenza agli anziani».
«Ringraziamo la Confartigianato - aggiunge Viarella La Fontana, presidente Auser - per la donazione. Per le associazioni come la nostra è oggi vitale poter fare affidamento su questi gesti di solidarietà per il mantenimento dell'organizzazione. La nostra realtà, nata nel 2007, effettua centinaia di interventi all'anno per trasportare anziani e portare la spesa e i farmaci a casa delle persone bisognose».
Inoltre, da alcuni anni, grazie ad una convenzione con il Comune di Fossano, ha preso il via un servizio di trasporto gratuito a chiamata per le persone anziane ultra 60enni o le persone invalide che devono effettuare visite o esami medici nelle strutture sanitarie di tutta la provincia. Tale prestazione è effettuata su prenotazione telefonica, contattando il numero 0172 636414.
«Basterà contattarci 48 ore prima - spiega la presidente La Fontana - e i volontari (in genere 2, riconoscibili per il loro tesserino) si presenteranno sotto casa nell'orario concordato, effettueranno il trasporto presso la struttura sanitaria, accompagneranno la persona alla visita e la attenderanno per poi ricondurla a casa».
«Siamo orgogliosi, - conclude Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo - che nel nostro sistema esistano attenzione e sensibilità verso queste tematiche. A titolo di esempio, molto stiamo facendo attraverso la nostra Onlus: in particolare, ultimamente, sono stati sviluppati importanti interventi a sostegno delle popolazione emiliane colpite dal terremoto. Il gesto di Fossano, poi, evidenzia la vicinanza alle problematiche del territorio. Un plauso dunque al Consiglio di zona e soprattutto ai tanti volontari Auser per la loro opera e il loro grande impegno».

mondovì

Una giornata all'insegna della solidarietà… artigiana

Sabato 8 dicembre scorso, una quindicina di componenti del Consiglio Direttivo di Confartigianato Cuneo - Zona di Mondovì, guidati dal presidente di zona, nonché vice presidente provinciale, Roberto Ganzinelli, ha vissuto una giornata all'insegna della solidarietà presso il centro diurno "La Vignola".
Come noto, il centro residenziale, operante sotto l'egida dell'ANFFAS (Ass. Naz. Famiglie di disabili intellettivi e relazionali) è un "punto d'incontro" destinato ad accogliere ed ospitare persone disabili, specialmente quando viene a mancare il sostegno diretto della famiglia.

Durante la giornata gli imprenditori hanno coinvolto gli ospiti in alcune attività "tipicamente artigianali": hanno tinteggiato dei muri, eseguito piccoli lavori di manutenzione, tagliato capelli e applicato trucchi.
«Essere artigiani - spiega il presidente Ganzinelli - racchiude in sé molti significati pregnanti e valori fondamentali: uno di questi è sicuramente il sentimento della solidarietà verso chi necessita di aiuto. Ci è sembrato doveroso dedicare un po' del nostro tempo per far vivere una giornata un po' diversa dal solito agli ospiti de "La Vignola" e, credetemi, posso affermare che abbiamo ricevuto più di quanto abbiamo dato. Vedere la gioia negli occhi dei ragazzi è stata un'esperienza indimenticabile».
«Permettetemi di ringraziare - conclude Ganzinelli - tutti gli imprenditori che, dimostrando grande sensibilità hanno partecipato all'iniziativa e tutte le ditte che, fornendo diverso materiale, hanno contribuito alla buona riuscita della giornata».
Ospiti e artigiani delle eccellenze alimentari del Monregalese hanno poi preparato il pranzo tutti assieme e hanno terminato la giornata in serenità, scambiandosi gli auguri per le imminenti festività e auspicando in un nuovo incontro.

Anniversario della Battaglia di Nowo Postojalowka

Il prossimo anno ricorrerà il settantesimo anniversario delle tragiche giornate che hanno visto la gloriosa divisione Cuneense martire in terra di Russia.

Per non dimenticare il sacrificio dei tanti giovani partiti dalla nostra terra e non più tornati e dei Reduci, le Sezioni ANA - Associaziazione Nazionale Alpini della Provincia di Cuneo (Cuneo, Ceva, Mondovì e Saluzzo) si sono accordate per organizzare a turno, ogni anno, una manifestazione solenne con la partecipazione degli Alpini di tutto il Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e della vicina Francia.

Sabato 19 e domenica 20 gennaio 2013 la Sezione di Mondovì organizzerà una serie di iniziative che prevedranno la partecipazione di un alto numero di Alpini e simpatizzanti.
Alla manifestazione, inoltre, saranno invitate tutte le massime cariche istituzionali politiche e militari della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo e, naturalmente, tutti i Sindaci del Monregalese.

«Accogliamo con piacere - commenta il presidente di zona Roberto Ganzinelli - l'invito dell'ANA nel dare comunicazione ai nostri associati di questo importante momento, proprio nel ricordo dei tanti caduti e reduci, tra i quali sicuramente molti artigiani, che molto hanno dato per il nostro Paese».

Per informazioni: Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Mondovì
Via Beccaria 13, - 12084 Mondovi' - tel. 0174 42955 - www.ana-mondovi.com

mondovì

Nella sede di Confartigianato Mondovì il Comitato Territoriale "Piemonte Sud" di Unicredit

Si è svolto mercoledì 5 novembre, presso la nuova sede di Confartigianato Cuneo - Zona di Mondovì in Via degli Artigiani (traversa di Via Langhe), il periodico incontro del Comitato Territoriale "Piemonte Sud" del gruppo bancario Unicredit.
La scelta della location della riunione è ricaduta sulla sede dell'Associazione Artigiani in quanto Roberto Ganzinelli, presidente di zona nonché vice presidente provinciale, siede nel tavolo del Comitato in rappresentanza delle tante piccole e medie imprese artigiane della provincia.
«I Comitati Territoriali - spiega il presidente Ganzinelli -sono organismi consultivi costituiti da esponenti dell'imprenditoria, dell'associazionismo, della cultura e del volontariato in rappresentanza di un territorio di riferimento. Si tratta in buona sostanza di tavoli di lavoro, di riflessione e di pensiero, nonché di proposte e di progetti. Sono un prezioso anello di congiunzione con le realtà locali».
Hanno aperto i lavori i saluti di Graziella Bramardo, vice presidente vicaria di Confartigianato Cuneo, e Stefano Viglione, sindaco di Mondovì, che hanno sottolineato l'importanza di questo tipo di organismi in quanto, mai come ora, è opportuno conoscere in modo approfondito le particolari caratteristiche e necessità di un dato territorio, in modo da poter sviluppare adeguate strategie a supporto del tessuto imprenditoriale e della popolazione.
L'assise è poi proseguita, presieduta dal presidente Renato Viale (anche presidente di Confcommercio Piemonte) con degli aggiornamenti sui progetti futuri dell'istituto.
Presenti all'incontro anche alcuni "giovani imprenditori", vincitori del concorso "Il Talento delle Idee", ideato da Unicredit per far emergere e sostenere il potenziale imprenditoriale innovativo di un territorio attraverso la collaborazione tra i diversi soggetti economici presenti sullo stesso.
«Desidero ringraziare - conclude Ganzinelli - il presidente Viale per aver accolto il mio invito e aver organizzato l'incontro del Comitato territoriale presso la nostra sede, la "casa degli artigiani" del Monregalese. Attraverso questa riunione abbiamo avuto modo di evidenziare quanto fa l'Associazione per sostenere le sue imprese in questo difficile momento. Anche per il Comitato Territoriale si è rivelata un'utile e formativa esperienza, durante la quale ha avuto modo di conoscere in modo più approfondito il territorio e, interpretandone meglio le esigenze, contribuire in modo fattivo al suo sviluppo».

CONDOGLIANZE

Confartigianato Cuneo piange la scomparsa di Sorasio Ines, mamma di Caterina Cravero, impiegata della Zona di Saluzzo; Carlo Berardo, padre di Giuseppe, funzionario responsabile della Zona di Cuneo.
In questo momento di dolore, siano di conforto ai familiari le condoglianze dell'Associazione.

Per segnalazioni di nascite e lutti: redazione@confartcn.com

vox populi

il Papa sulla rete dialoga e... benedice?!?

Il Papa sbarca su Twitter e in poco tempo supera i 2 milioni di follower

twitter

https://twitter.com/Pontifex_it

CENTRO ACUSTICO PIEMONTESE

Via L. Negrelli, 1 - CUNEO - Tel. 0171.603072

Tutti i giorni dalle **9,00/12,00** - **15,00/19,00**

il sabato solo al mattino

PROBLEMI D'UDITO?

Con noi li puoi risolvere!

Apparecchi acustici digitali - Analogici - Programmabili

ASSISTENZA TECNICA
con riparazioni immediate

PROVE GRATUITE
al vostro domicilio

APPARECCHIO SOSTITUTIVO
in caso di riparazione che richieda più di 24 ore

SCONTI SPECIALI A TUTTI GLI ARTIGIANI

Azienda certificata ISO 9001:2008 - Cert. N° 184241

ALBA: presso LE FOTO di Giancarlo Ferrero - C.so Piave, n. 26/A - tel. 0173.284206
Sabato 12-26 gennaio 2013 al mattino
BOVES: presso STUDIO MEDICO AGENZIA A.P.A. - C.so Trieste n. 43 - tel. 0171.380836
Mercoledì 2 gennaio al mattino
BRA: presso OTTICA BOSCHIS DARIO - Via V. Emanuele, n. 253 (vicino alla Chiesa S. Antonio) tel. 0172.413032 - Martedì 8 e Venerdì 25 gennaio al mattino
CARRÙ: presso OTTICA CONTERNO FRANCA - C.so L. Einaudi, n. 2 - tel. 0173.750894
Giovedì 10 gennaio al mattino
CEVA: presso MEDICAL CENTER gruppo SANITAS - C.so Garibaldi, n. 59 - tel. 0174.700046
Mercoledì 9 gennaio al mattino
FOSSANO: presso FARMACIA CROSETTI CARLA - V.le Regina Elena, n. 15 - tel. 0172.695097
Martedì - e Mercoledì 16 gennaio al mattino
MONDOVÌ: presso BIOS POLIAMBULATORIO - P.zza Santa Maria Gennaio 2013re, n. 10 - tel. 0174.40336
Giovedì 3 e 17 gennaio al mattino
SALUZZO: presso PUNTO DI VISTA - C.so Piemonte, n. 29 - tel. 0175.248165
Venerdì 11 e Mercoledì 23 gennaio al mattino
SAVIGLIANO: presso Ortopedia Sanitari VISCA - Piazzetta Pieve, n. 6 - tel. 0172.712261
Venerdì 4 e Lunedì 21 gennaio al mattino

www.tec-artigrafiche.it

Massucco Costruzioni

Impianto di produzione materiali sabbio-ghiaiosi
Ritiro e recupero di rifiuti misti da costruzioni, terre e rocce da scavo
Noleggio frantumatori mobili, vibrovagli e cassoni scarrabili per rifiuti edili

PRODUZIONE INERTE DA RICICLATO
DEMOLIZIONI E BONIFICHE EDILI

contatti

le nostre sedi

www.confartcn.it

UFFICI	INDIRIZZO	TELEFONO	FAX
Segreteria Provinciale	Via I Maggio, 8	0171 451111	0171 697453
Sicurezza sul Lavoro, Ambiente e Formazione	Corso IV Novembre, 11	0171 451111	0171 697453
Alba	Corso P. Cillario Ferrero, 8	0173 441138	0173 440412
Borgo San Dalmazzo	Largo Enrico Bertello, 5	0171 269728	0171 265103
Bra	Piazza G. Arpino, 35	0172 429611	0172 429612
Carrù	Piazza Mercato, 16/a	0173 750908	0173 779310
Ceva	Piazza Gandolfi, 18	0174 701250	0174 721250
Cuneo	Via I Maggio, 8	0171 451200	0171 697453
Dogliani	Viale Roma, 53	0173 71252	0173 721907
Dronero	Via IV Novembre, 50	0171 917883	0171 909168
Fossano	Via Lancimano, 4	0172 60715	0172 637102
Mondovì	Via degli Artigiani, 10	0174 44203	0174 44236
Saluzzo	Via Vittime di Brescia, 3	0175 42014	0175 41875
Savigliano	Via Molinasso, 18	0172 712207	0172 712516

RECAPITI	INDIRIZZO	TEL./FAX	ORARI
Bagnolo Piemonte	Corso V. Emanuele III, 11	0175 348385	lun. 14.00 - 17.00 mer. 8.30 - 12.30
Busca	Corso Giovanni XXIII, 30	0171 944362	mar. - gio. 8.30 - 12.30
Canale	Piazza Trento e Trieste, 34	0173 970359	da lun. a ven. 8.30 - 12.00
Cherasco	Via Garibaldi, 26		(info: Uffici di Bra 0172 429661)
Cortemilia	Corso L. Einaudi, 1		(info: Uffici di Alba)
Garessio	Via Vittorio Emanuele II, 148	0174 803210	mar. 8.30 - 12.30 / 14.30 - 17.30
La Morra	Piazza Municipio, 1		(info: Uffici di Bra 0172 429661)
Narzole	Via Cavour, 93	0173 776866	mar. 9.00 - 12.00
Racconigi	Via Regina Margherita, 6	0172 86242	da lun. a ven. 8.00 - 12.30
Santo Stefano Belbo	Via Umberto I, 1		(info: Uffici di Alba)

PERIODICO DELLA CONFARTIGIANATO CUNEO DECR. TRIB. CUNEO N. 88 9/9/1953
EDITRICE: Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo Service srl - via I Maggio 8, Cuneo - tel. 0171 451111 - fax 0171 697453 - confartcn@confartcn.com - www.confartcn.it
PRESIDENTE: Domenico Massimino
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO: Gianangelo Brovia
DIRETTORE RESPONSABILE: Daniela Bianco
IN REDAZIONE: Paolo Riba
IMPAGINAZIONE: Eleonora Ferrigno
COMITATO DI REDAZIONE: Bruno Bono, Gianangelo Brovia, Donato Frontuto, Umberto Marino, Diego Mozzali, Pierpaolo Soria, Cristina Trucco, Guido Zolfino
STAMPA: AGAM srl - via Renzo Gandolfo, 8 - 12100 Cuneo - tel. 0171 411470 - fax 0171 411714 - promo@agam.it - www.agam.it
PUBBLICITÀ: Tec Editrice snc - via dei Fontanili 12, 12045 Fossano (CN) - tel. 0172 695770 - fax 0172 695898 - adv@tec-artigrafiche.it - www.tec-artigrafiche.it

La Voce dell'Artigiano è un mensile associato all'USPI.
Spedizione in abb. post., pubbl. 45%, art. 2 comma 20/b, Legge 662/96, Filiale di Cuneo

Questo numero è stato chiuso in redazione il 27/12/2012. Tiratura: 14.000 copie.

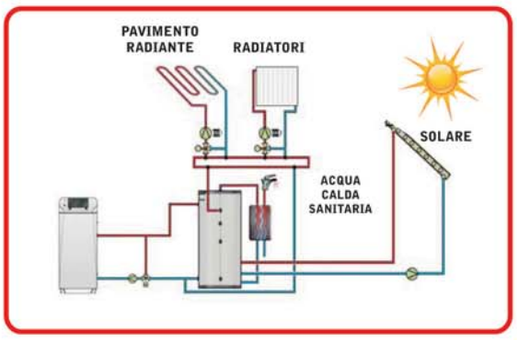
Riscaldarsi con legna e solare

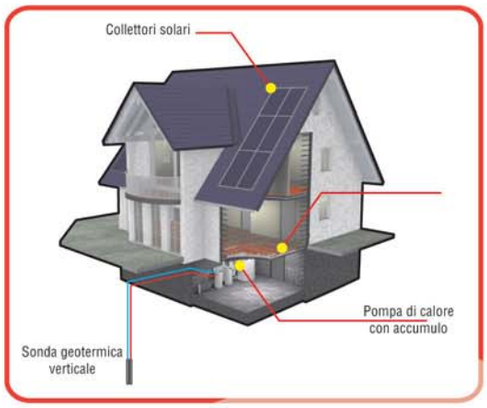
dove c'è riscaldamento c'è Herz

energie alternative energie alternative energie alternative energie alternative energie alternative

geotermia

Il calore della terra: energia pulita e durevole per tutti





worldwideDistributor

IDROCENTRO

Torre San Giorgio CN
Tel 0172 9121

S.S. Saluzzo Torino Km 30
info@idrocentro.com

www.idrocentro.com

Alba Ceva Cuneo-Borgo Gesso Borgo S. Dalmazzo Fossano Lequio Tanaro Manta
Mondovì Roreto di Cherasco Savona Asti